



ALLEGATO B – RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2021



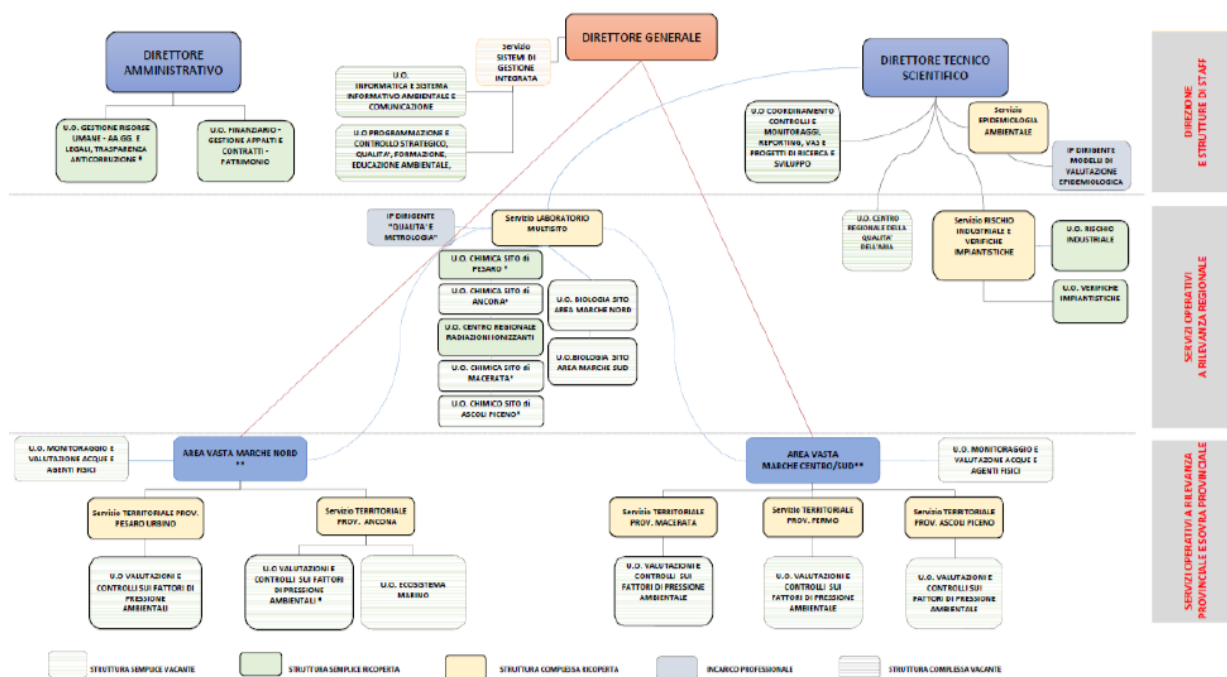
CAPITOLO 1 – LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

1.2 La logica del nuovo modello organizzativo

L'attuale assetto organizzativo dell'Agenzia è stato approvato con la DGRM n. 1162 del 3/8/2020 recepita con DDG n. 23 del 12/2/2021 (vedi figura successiva).

La disciplina di funzionamento dell'Agenzia e il suo modello organizzativo sono reperibili al seguente collegamento:

[https://www.arpa.marche.it/images/AMMINISTRAZIONE_APERTA/ORGANIZZAZIONE/articolazione_uffici/aggiornamento%202021/All1dgrRegolamento%20\(1\).pdf](https://www.arpa.marche.it/images/AMMINISTRAZIONE_APERTA/ORGANIZZAZIONE/articolazione_uffici/aggiornamento%202021/All1dgrRegolamento%20(1).pdf)



L'Agenzia è contraddistinta da una macrostruttura costituita da ambiti dirigenziali ai quali sono correlati incarichi di diverso livello riferiti a tre macro segmenti: la "Direzione e strutture di staff", i "Servizi operativi a rilevanza regionale" e i "Servizi operativi a rilevanza provinciale o di area vasta".

La seguente tabella mostra il numero e la tipologia di ambiti di livello dirigenziale rispetto agli assetti organizzativi pregressi. E' evidente la progressiva riduzione del numero di figure dirigenziali.

	Tipologia di strutture dirigenziali	Ante 2016	DGRM 2016	Nuovo assetto	Variazione	%
TOTALI	Servizi (Strutture complesse)		15	9	-6	-40%
	Unità Operative (Strutture semplici)		20	23	3	15%
	IPAS		5	2	-3	-60%
	TOTALE ARPAM	50	40	34	-6	-15%
	Rapporto Unità Operative/Servizi		1,33	2,56	1,22	92%

Al 31 dicembre 2021, in ARPA Marche erano in servizio 218 dipendenti a tempo indeterminato, dei quali 199 del comparto e 19 dirigenti. Oltre alle unità a tempo indeterminato alla medesima data erano in servizio 12 dipendenti a tempo determinato dei quali 11 del comparto e 1 dirigente



Profili professionali	Cat.	Personale in servizio a tempo indeterminato alla data del 31.12.2021
RUOLO SANITARIO		32
Dirigente Medico	Dir	1
Dirigente Biologo	Dir	1
Dirigente Chimico	Dir	3
Dirigente Fisico	Dir	0
Collab.Prof.le Sanit. Esperto -Tec. prevenzione ambiente	Ds	9
Collab. Prof.le Sanitario -Tec. prevenzione ambiente	D	18
RUOLO PROFESSIONALE		1
Dirigente Ingegnere	Dir	1
RUOLO TECNICO		152
Dirigente Ambientale	Dir	11
Dirigente Analista	Dir	1
Coll. Tec. Prof. Esperto	Ds	1
Coll. Tec. Prof.	D	98
Assistente Tecnico	C	26
Programmatore	C	1
Operatore Tec. Spec. Esperto	C	1
Operatore Tecnico Spec.	Bs	0
Operatore Tecnico	B	11
Ausiliario Specializzato	A	2
RUOLO AMMINISTRATIVO		33
Dirigente Amm.vo	Dir	1
Collab. Amm.vo Prof. Esperto	Ds	3
Collab. Amm.vo Profess.	D	5
Assistente Amm.vo	C	10
Coadiutore Amm.vo Esperto	Bs	4
Coadiutore Amm.vo	B	10
TOTALI		218
Dirigenti		19
Comparto		199

La riduzione di personale di ARPA Marche è stata nel tempo significativa, dal 2010 al 2021 ha perso più del 10,7% degli effettivi: dirigenza -50% e comparto -3,4%. Il rapporto dirigenza/comparto a fine 2021 era di circa 1 a 10,58 (tenendo conto del personale a tempo indeterminato).

TIPOLOGIA DEL PERSONALE	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	DIFFERENZE 2010-2021
DIRIGENZA	38	36	33	31	30	25	23	22	20	20	21	19	-19
COMPARTO	206	204	203	209	211	216	213	203	200	203	199	199	-7
CO.CO.CO.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALI	244	240	236	240	241	241	236	225	220	223	220	218	-26



In relazione alla distribuzione rispetto al genere il numero e la quota percentuale di donne e uomini sono riportati nella seguente tabella (dati riferiti a tutto il personale a tempo determinato e indeterminato al 31/12/2021).

PERSONALE	DIRIGENZA	QUOTA	COMPARTO	QUOTA	TOTALE
MASCHI	11	55,0%	85	40,5%	96
FEMMINE	9	45,0%	125	59,5%	134
TOTALE	20		210		230
DIRIGENZA	PTA		SAN		TOTALE
MASCHI	8	53,3%	3	60,0%	11
FEMMINE	7	46,7%	2	40,0%	9
TOTALE	15		5		20

La quota delle donne è prevalente nell'ambito del comparto mentre nell'area della dirigenza prevale di due unità il numero dei maschi. Nella seguente tabella è riportata la distribuzione per genere all'interno del personale del comparto.

COMPARTO	A	QUOTA	B	QUOTA	BS	QUOTA	C	QUOTA	D	QUOTA	DS	QUOTA	TOTALI
MASCHI	1	50%	4	24%	0	0%	21	50%	53	41%	6	46%	85
FEMMINE	1	50%	17	81%	4	100%	21	50%	75	59%	7	54%	125
TOTALE	2		21		4		42		128		13		210

Uno degli effetti della progressiva riduzione del personale, oltre alla perdita di specifiche professionalità, è stato anche un progressivo invecchiamento degli effettivi in servizio, giacché non vi sono state per numerosi anni nuove assunzioni e, pertanto, il personale uscito non è stato sostituito (dati riferiti al personale in servizio a tempo indeterminato al 31/12/2021).

ARPA Marche ha un'età elevata dei propri dipendenti:

in media 56,4 anni

e per i soli dirigenti si sale a 53,5 anni

CATEGORIA	N. ADDETTI		ETÀ MEDIA
COMPARTO	Cat. A	2	58,8
	Cat. B	21	54,6
	Cat. Bs	4	53,8
	Cat. C	38	48,9
	Cat. D	121	59,6
	Cat. Ds	13	56,8
DIRIGENZA		19	53,5
totali			<i>al 31 dicembre 2021</i>



Di seguito si riporta la distribuzione dei titoli di studio con riferimento alla personale del comparto con riferimento alla categoria di appartenenza e al genere (è considerato il personale a tempo determinato e indeterminato al 31/12/2021).

CATEGORIA		OBBLIGO	DIPLOMA	LAUREA	TRIENN.	QUINQ.	TOTALI
A	M	1					1
	F		1				1
TOTALI							2
B	M	2	1	1		1	4
	F	5	9	3	1	2	17
TOTALI							21
BS	M						0
	F	2	2				4
TOTALI							4
C	M	1	16	4	1	3	21
	F	1	16	4	3	1	21
TOTALI							42
D	M		10	43	7	36	53
	F		9	66	4	62	75
TOTALI							128
DS	M		4	2	1	1	6
	F		3	4	1	3	7
TOTALI		12	71	127	18	109	13
QUOTA		6%	34%	60%	14%	86%	



CAPITOLO 2 – PROGRAMMA E GESTIONE DELLE LINEE DI ATTIVITÀ ANNUALE E TRIENNALE E RELATIVI OBIETTIVI

2.1 Il contesto normativo e operativo di riferimento

L'entrata in vigore della Legge n. 132/2016 di Istituzione del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA), comporta la modifica della L.R. 60/1997 per adeguarne i contenuti alle nuove disposizioni, e ha reso necessario un forte impegno della Direzione dedicato a introdurre e consolidare nuovi processi definiti dal catalogo delle prestazioni SNPA come elemento di strutturazione dell'attività dell'Agenzia nelle varie tematiche ambientali. Dall'altro lato la costante evoluzione della normativa ambientale comporta un progressivo sforzo di adeguamento e riprogrammazione sia delle attività che delle strutture dell'agenzia

Nel corso del 2021 due sono stati gli aspetti che hanno caratterizzato lo sviluppo e l'organizzazione delle attività da un lato il permanere di un contesto fortemente condizionato dall'emergenza pandemica con la necessità di assicurare un'adeguata risposta organizzativa al progressivo sviluppo del contesto operativo e dall'altra la progressiva affermazione del progetto di riorganizzazione dell'agenzia approvato dalla Giunta Regionale con la delibera n. 1162 del 3/8/2020 e adottato dall'Agenzia con la Determina del Direttore Generale n. 23 del 12/2/2021.

Nella tabella è riportata una sintesi dell'attività dell'Agenzia nel corso del 2021 in riferimento alle principali funzioni di competenza ponendola a confronto con i livelli di attività dei due anni precedenti.

ATTIVITÀ	2021	2020	% VS2020	2019	% VS2019
CONTROLLI / ISPEZIONI	2.777	2.236	24,2%	2.331	19,1%
PARERI	4.433	3.343	32,6%	2.953	50,1%
MONITORAGGI	4.255	4.791	-11,2%	6.821	-37,6%
LABORATORIO	22.701	18.914	20,0%	20.683	9,8%
IMPIANTISTICA	5.804	5.806	0,0%	10.162	-42,9%
TOTALE GENERALE	39.970	35.090	13,9%	42.950	-6,9%
PARAMETRI	500.330	402.406	24,3%	455.853	9,8%

È evidente come l'attività abbia risentito della situazione di emergenza sanitaria anche se nel corso del 2021 l'attività è progressivamente ripresa consentendo di conseguire livelli che si attestano ad un livello appena inferiore a quello del 2019.

2.2 Attività laboratoristica

In data 9/9/2019 la Giunta della Regione Marche ha adottato la delibera n. 1047 avente per oggetto "L.R. n. 60/1997 e L. n. 132/2017. Indirizzi e misure sulla riorganizzazione dell'ARPAM".

Con tale atto la Giunta Regionale ha invitato l'Agenzia a dar corso al progetto di riassetto del laboratorio secondo quanto previsto dal progetto "Riorganizzazione della struttura laboratoristica dell'Agenzia in termini di efficientamento delle risposte e dei costi, assicurando la conformità ai requisiti UNI EN ISO 17025" predisposto dalla Direzione nell'ambito degli obiettivi assegnati con il Piano della Performance 2018-2020".

L'organizzazione, introdotta in via sperimentale dall'1/10/2019 e poi confermata dalla DDG n. 23/2021 attuativa della DGRM n. 1162 del 3/8/2020, prevede una specializzazione tematica dei laboratori dislocati nelle diverse sedi che organicamente costituiscono un unico servizio denominato "Laboratorio multisito" in grado di:

- supportare la continua evoluzione normativa sia di livello europeo che nazionale e regionale;
- assicurare l'implementazione quali-quantitativa delle prestazioni richieste;
- favorire il contenimento e la razionalizzazione delle spese di gestione;
- qualificare strutture e personale in un'ottica di specializzazione.

L'attivazione della nuova struttura organizzativa del Servizio Laboratoristico articolato nelle sedi di Ancona, Pesaro, Macerata e Ascoli Piceno ha prodotto una razionalizzazione della rete laboratoristica ARPAM che si caratterizza con sedi specializzate su determinati profili analitici per assicurare un maggiore livello di specializzazione al fine di rispondere in modo completo ed esaustivo, sia in termini quantitativi che di qualità del dato, in coerenza con gli standard previsti dalla normativa e alle richieste espresse dagli enti di riferimento e dal territorio.



Il Laboratorio multisito di ARPA Marche ha dunque svolto, nel 2021, attività per l'analisi delle matrici ambientali, operando in riferimento sia alle attività di monitoraggio e controllo dei Servizi Territoriali ARPAM, che alla "domanda esterna" – come supporto ad ASUR per le funzioni di sanità pubblica, Forze di Polizia, Autorità Giudiziaria, ecc.

Nel corso del 2021 il laboratorio ha proseguito il percorso di sviluppo già avviato al fine di migliorare le capacità e l'organizzazione delle attività.

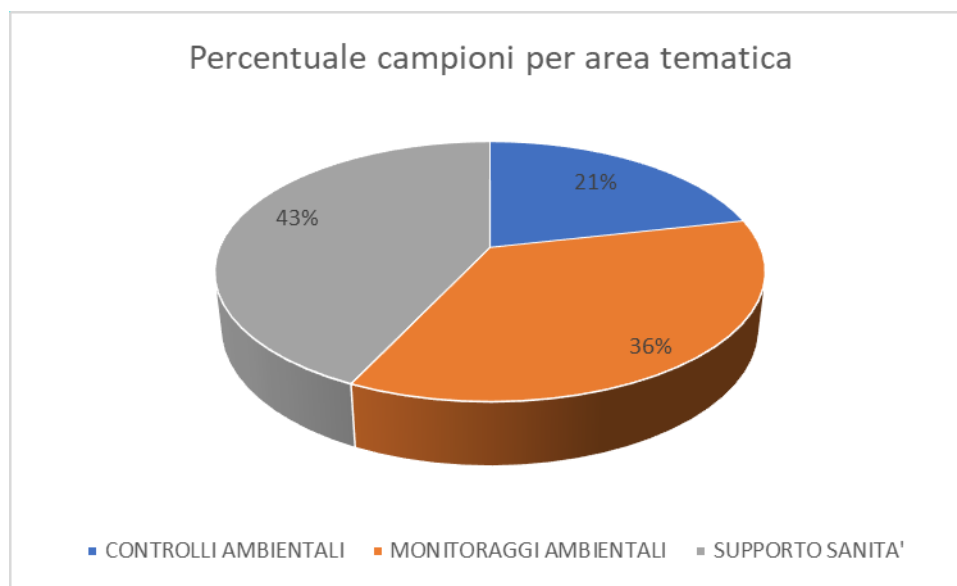
In particolare, è stato acquisito un sistema di gestione del laboratorio (LIMS) basato sulla tecnologia "cloud" la cui progressiva introduzione consentirà di gestire l'intero processo laboratoristico (dall'accettazione del campione al rilascio del rapporto di prova) con una soluzione integrata e digitale rispondente agli standard di qualità di riferimento.

Nel corso del 2021 è stato inoltre aggiornato l'accreditamento da parte di Accredia per il dettaglio del quale si rinvia al successivo paragrafo 1.3 "Sistema gestione qualità".

Nei Servizi Laboratoristici sono entrati e sono stati sottoposti ad analisi 22.704 campioni di varia tipologia e matrice le cui analisi chimiche, chimico-fisiche, biologiche, microbiologiche, ecotossicologiche, fisiche e radiometriche hanno riguardato complessivamente un totale di circa 500.000 parametri.

Di seguito si riportano la tabella dei campioni suddivisi per matrice e un diagramma a torta relativo al loro riparto per area tematica.

CAMPIONI LABORATORIO MULTISITO	TOTALE
ACQUA DI MARE (NUTRIENTI)	358
ACQUA DI MARE OCCASIONALE	15
ACQUE CONSUMO UMANO	6132
ACQUE DA POTABILIZZARE	168
ACQUE DI MARE (balneazione)	1907
ACQUE DI MARE (CONTAMINANTI)	70
ACQUE DI SCARICO/REFLUI	2458
ACQUE DI STRATO OFF SHORE	114
ACQUE DIALISI	43
ACQUE FIUMI OCCASIONALI	135
ACQUE MINERALI	379
ACQUE PISCINA	173
ACQUE SITI CONTAMINATI	1167
ACQUE SOTTERRANEE (qualità ambientale)	577
ACQUE SUPERFICIALI DOLCI (balneazione)	59
ACQUE SUPERFICIALI INTERNE (qualità ambientale)	1684
ALIMENTI + MOCA	566
AMIANTO	237
ARIA EMISSIONI INDUSTRIALI	59
ARIA IMMISSIONI MONITORAGGIO	1031
ARIA IMMISSIONI -RRQA	1560
BIOTA	54
DIOSSINE/FURANI	100
ECOTOSSICOLOGIA	110
FITOPLANCTON	616
LEGIONELLA	486
MONITORAGGIO AEROBIOLOGICO	1510
RADIOATTIVITA' ACQUE POTABILI	41
RADIOATTIVITA' ALIMENTI	92
RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE	77
REACH	29
RIFIUTI	92
SEDIMENTI MARINI	16
SOIL GAS	13
TERRENI	436
VIROLOGIA (Ricerca COVID)	137
TOTALE GENERALE	22701



La distribuzione dei campioni per area tematica si mantiene sostanzialmente costante nel corso degli anni.

ALIMENTI Sono proseguite nel 2021 le attività analitiche previste dal Piano Regionale di Campionamento Alimenti (P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare) in esecuzione della normativa di settore che prevede accertamenti analitici.

I Servizi Laboratoristici specializzati in vari settori con l'accreditamento di parametri differenti hanno effettuato le analisi di tutti i campioni secondo il seguente schema:

- i controlli di tipo microbiologico per la verifica del rispetto dei parametri di sicurezza alimentare e le analisi sui MOCA (Materiali e Oggetti a Contatto con Alimenti), vengono svolti presso la sede di Pesaro;
- la misurazione della radioattività degli alimenti, nella sede di Ancona;
- i controlli di tipo chimico che riguardano principalmente la rilevazione di residui di pesticidi, dei nitrati, delle micotossine (Ocratossina A, Zearalenone, e Aflatossine), e dei metalli presso la sede di Macerata;
- le analisi chimiche per la determinazione degli Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) e degli alchilesteri negli oli vegetali e della patulina nei succhi di frutta nella sede di Macerata;
- la ricerca di pesticidi su prodotti vegetali presso la sede di Macerata.

Le attività analitiche sono inoltre di supporto alle indagini svolte dagli organi istituzionali preposti al controllo degli alimenti, che a seguito di allerte o di situazioni di rischio in ambito alimentare, effettuano campionamenti finalizzati allo scopo.

E' proseguita nel 2021 la rilevazione ed analisi quali-quantitativa del fitoplancton tossico (controllo delle biotossine algali), test relativi ai piani di sorveglianza e controllo delle acque di aree produzione molluschi.

In totale sono stati analizzati 530 campioni di alimenti.

RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE L'attività dell'U.O. Radioattività Ambientale, struttura a valenza regionale del Servizio Laboratorio Multisito dell'ARPAM, si è svolta regolarmente nel corso dell'anno 2021 nell'ambito della Rete Nazionale di Sorveglianza della Radioattività Ambientale di cui l'Agenzia è parte.

L'attività analitica ha riguardato sia i campioni ambientali che campioni alimentari per un totale di 296 analisi effettuate su 756 campioni. In particolare sono state eseguite analisi di spettrometria gamma sugli alimenti, sul particolato atmosferico, sul fallout e sul suolo, mentre misure alfa e beta totale sono state effettuate su campioni di acqua potabile e sul particolato atmosferico e misure di radon sulle acque potabili ed in aria, all'interno di edifici.



Inoltre, è proseguita l'attività per il rilascio dei pareri su istanze o modifiche di nulla osta all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti di categoria B per l'intera regione

Tab. 1 – Attività effettuata negli anni 2021 dall'U.O. Radioattività Ambientale

Tipologia Campioni ambientali	Numero campioni	Numero analisi
Analisi gamma Filtri aria settimanali	46	46
Analisi alfa-beta Filtri aria settimanali	552	92
Analisi gamma Fallout	12	12
Analisi gamma Filtri aria mensili	12	12
Analisi gamma Campioni alimentari liquidi	21	21
Analisi gamma Campioni alimentari solidi	71	71
Analisi radon acque potabili	26	26
Analisi alfa-beta acque potabili	16	16

ANALISI ACQUE POTABILI E DI PISCINA Nel corso del 2021 sono stati effettuati controlli chimici e microbiologici delle acque destinate al consumo umano (D. Lgs 31/2011 e ss.mm.ii.) su campioni prelevati dall'ASUR nelle reti idriche in base alle frequenze di legge; l'esecuzione di analisi di acque minerali su campioni di prodotto confezionato prelevati dall'ASUR, dai Carabinieri del NAS e da altri organi di Polizia, e su campioni prelevati da personale dell'Agenzia, su richiesta ASUR, alle sorgenti e nei punti di utilizzo degli stabilimenti termali e di imbottigliamento presenti nel territorio con le frequenze previste per legge; il controllo con analisi mensili sui potabilizzatori presenti nella Regione (in provincia di Macerata e di Pesaro-Urbino) con contestuali controlli dell'acqua in ingresso, in occasione di campionamenti ASUR alle reti idriche ad essi collegate.

È proseguita l'attività di supporto tecnico agli Enti coinvolti nella risoluzione di problematiche connesse a crisi idrica e quant'altro inerente, con partecipazione al Comitato Tecnico di Protezione Civile. Esami di acque di piscina e, a richiesta ASUR e/o di Istituti Ospedalieri, esami di acque utilizzate negli impianti di emodialisi.

RICERCA FIBRE DI AMIANTO Di particolare rilievo è stata nel 2021 l'attività del Centro Regionale Amianto, ubicato presso il Dipartimento di Pesaro, che ha sottoposto ad accertamento quali-quantitativo per la ricerca di fibre di amianto n. 237 campioni di varia natura; confermata la qualifica del Ministero della Salute, come laboratorio di riferimento di II livello per le analisi di revisione in applicazione al Regolamento Reach.

2.3 Sistema Gestione Qualità

Da sempre ARPA Marche ha come obiettivo la soddisfazione del cliente, mirando ad ottenere omogeneità nei processi previsti dal catalogo SNPA e garantendo la qualità dei dati ambientali e sanitari forniti. In quest'ottica si è sviluppato il Sistema di Gestione Qualità Integrato che, secondo lo standard UNI EN ISO 9001, ha permesso all'Agenzia di analizzare i propri processi e la loro interazione. Questi flussi operativi vengono gestiti secondo schemi di miglioramento continuo quali il PDCA (Plan, Do, Check, Act) e valutati secondo criteri di rischio/opportunità. Il sistema garantisce anche un'attenta analisi del contesto in cui opera l'agenzia e delle esigenze dei clienti istituzionali e privati a cui sono rivolti i servizi, tale operazione consente di individuare, all'interno dell'obiettivo generale, target annuali ben definiti con ricadute sul valore pubblico e sulla performance. Il sistema di Gestione Integrato per la Qualità è uno strumento attivo per il conseguimento e la misurazione degli obiettivi.

Arpa Marche ha scelto di perseguire e concretizzare il proprio obiettivo attraverso la certificazione dei servizi secondo la norma UNI EN ISO 9001 e l'accreditamento dei laboratori di prova secondo la UNI CEI EN ISO/IEC 17025.

Per la UNI EN ISO 9001, il cui iter è stato avviato nel 2021 con certificazione nel 2022, sono stati selezionati processi afferenti alle seguenti macroaree dei servizi SNPA:

- monitoraggi ambientali;



- supporto tecnico scientifico per autorizzazioni ambientali, strumenti di pianificazione, valutazione e normativa ambientale;
- controlli sulle fonti di pressione e degli impianti su matrici e aspetti ambientali.

L'accreditamento ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17025, attivo da oltre venti anni, garantisce la capacità dell'organizzazione di fornire dati e risultati accurati e tecnicamente validi per specifiche attività di prova, in particolare analisi chimiche, biologiche, microbiologiche e fisiche svolte dai laboratori su campioni di natura ambientale (acque reflue, superficiali, sotterranee, rifiuti, terreni, emissioni atmosferiche, qualità dell'aria,...) e sanitaria (acque potabili, di piscina, minerali, alimenti di origine vegetale,...).

Accredia, Ente Unico nazionale di Accreditamento, garantisce gli utenti sulla competenza, indipendenza ed imparzialità del sistema regionale multisito dei laboratori di ARPA Marche nell'attività di misura, attraverso verifiche tecniche periodiche sulle singole prove e sul complesso delle attività analitiche del laboratorio.

Nell'erogazione di servizi di analisi i laboratori ARPA Marche sono pertanto costantemente verificati e sorvegliati nel tempo dall'ente terzo Accredia, la durata dell'accreditamento è di quattro anni e annualmente viene confermato con il "Certificato di Accreditamento" e l'elenco prove accreditate in allegato (campo di accreditamento).

Analogamente a quanto avviene per la UNI CEI EN ISO/IEC 17025 anche per la certificazione UNI EN ISO 9001 il sistema di gestione ed i processi selezionati vengono sottoposti a verifica tramite un audit di terza parte da un ente di certificazione accreditato, che rilascia il certificato di conformità alla norma. In questo caso la durata della certificazione è di tre anni e dalla prima visita di certificazione vengono svolte viste di sorveglianza per il mantenimento.

La certificazione e l'accreditamento garantiscono all'Agenzia il miglioramento continuo delle prestazioni e l'ampliamento dei servizi forniti. In fase di riesame, infatti, vengono analizzati i processi in essere e selezionati quelli da implementare, sia tecnici che gestionali. Tale selezione avviene mediante l'analisi di contesto in cui opera ARPA Marche, tenendo conto dei fattori interni/esterni e prendendo atto delle esigenze e richieste delle parti interessate.

Il sistema di gestione qualità integrato, così strutturato, permette all'Agenzia di valutare non solo le richieste degli utenti diretti a cui sono rivolti i servizi ma anche le esigenze di cittadini e stakeholder, indirizzando le proprie scelte all'accrescimento del valore pubblico di Arpa Marche con criteri di equità e sostenibilità.



2.4 Attività territoriale

Le attività dei Servizi Territoriali sono prioritariamente riconducibili ad ispezioni e controlli, monitoraggi ambientali, contributi e pareri tecnico scientifici a supporto degli Enti nel rilascio di autorizzazioni ambientali ed attività in pronta disponibilità. Nella tabella sono riportate in forma sintetica le attività svolte nel corso del 2021.

CONTROLLI E ISPEZIONI	
AIA	128
AUA	1151
RADIAZIONI NON IONIZZANTI	101
RIFIUTI	161
RUMORE	27
SITI CONTAMINATI	523
TERRE E ROCCE DA SCAVO	397
ALTRI CONTROLLI	289
TOTALE CONTROLLI E ISPEZIONI	2777
PARERI	
AIA	125
AUA	447
EMISSIONI IN ATMOSFERA	285
EPIDEMIOLOGIA / TOSSICOLOGIA (VIA, TT, CDS)	60
RADIAZIONI NON IONIZZANTI	500
RIFIUTI	289
RUMORE	260
SCARICHI REFLUI DOMESTICI	785
SITI CONTAMINATI	425
TERRE E ROCCE DA SCAVO	592
VIA/VAS	287
ALTRI PARERI AMBIENTALI	378
TOTALE PARERI	4433
MONITORAGGI	
ACQUE DOLCI SUPERFICIALI	1566
ACQUE SOTTERRANEE	262
BALNEAZIONE	1900
MARE	296
MARINE STRATEGY	175
OSTREOPSIS CF. OVATA	56
TOTALE MONITORAGGI	4255



2.5 Attività di monitoraggio ambientale

Le attività svolte dall'Agenzia in tema di acque possono essere suddivise in quattro grandi settori, ognuno regolamentato da specifica normativa: le acque superficiali interne, le acque marine, le acque potabili e sotterranee, le acque di scarico.

Monitoraggio Acque superficiali interne Nell'anno 2021 è proseguita l'attività relativa al monitoraggio delle acque superficiali fluviali e lacustri ai sensi della Direttiva Quadro 60/2000 ed applicazione del D.Lgs. 152/06, propedeutica alla classificazione dei corpi idrici regionali relativa al secondo triennio del piano di gestione 2018-2023.

Le attività di monitoraggio prevedono la valutazione sia dello stato ecologico dei corpi idrici, mediante analisi degli elementi di qualità biologica quali macroinvertebrati bentonici, macrofite, diatomee e fauna ittica; elementi di qualità chimica, chimico-fisica ed idromorfologica, sia la valutazione dello stato chimico mediante ricerca e quantificazione delle sostanze pericolose prioritarie indicate a livello comunitario.

Sono proseguite inoltre le attività di monitoraggio relative alla Direttiva Nitrati 91/676/CEE ed alla Direttiva Fitosanitari 91/414/CEE.

Inoltre sono state monitorate le acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile secondo le modalità previste dal D.Lgs. 152/06 allegato 2, sez. A.

Complessivamente nell'anno 2021 sono stati eseguiti 1684 campioni di acque superficiali interne (fluviali e lacustri) di cui circa il 15% relativo a campionamenti per gli indicatori biologici (macroinvertebrati bentonici, diatomee, macrofite e fauna ittica).

Monitoraggio acque sotterranee Nel corso del 2021 è proseguita l'attività relativa al monitoraggio delle acque sotterranee in ottemperanza alla Direttiva Quadro Acque 60/2000 ed in applicazione del D.Lgs. 30/2009, finalizzata alla classificazione dei corpi idrici regionali relativa al secondo triennio del piano di gestione 2018-2023. Sono proseguite le attività di monitoraggio relative alla Direttiva Nitrati 91/676/CEE ed alla Direttiva Fitosanitari 91/414/CEE.

Complessivamente nell'anno 2021 sono stati prelevati e analizzati 577 campioni di acque sotterranee.

Monitoraggio Acque marino costiere Le attività di monitoraggio delle acque di mare nel 2021 sono state caratterizzate dall'attuazione del programma di Strategia Marina e dalla prosecuzione dei campionamenti relativi alla qualità ambientale delle stesse.

Il campo di azione tracciato per la Strategia Marina è estremamente ampio interessando, oltre a quelle più tradizionali, anche tematiche meno indagate o nuove per l'Agenzia come lo studio delle microplastiche in mare, dei rifiuti spiaggiati, del controllo aree interessate da impianti industriali (piattaforme off-shore), dei fondali sottoposti a danno fisico, la valutazione della presenza di specie microalgali non indigene nonché lo studio dello zooplankton, l'approfondimento relativo alle matrici biota e sedimento, per le quali sono previste applicazioni di fini indagini analitiche chimiche, biologiche ed ecotossicologiche.

Per il resto, nel 2021 le attività di monitoraggio delle acque superficiali marino-costiere, ai sensi della Direttiva Quadro 60/2000 ed applicazione del D.Lgs 152/06, sono state finalizzate alla classificazione dei corpi idrici regionali relativa al secondo triennio del piano di gestione 2018-2023.

Il programma di controllo sulle acque di balneazione nei mesi estivi è stato sviluppato secondo le modalità del D.Lgs. n. 116/2008 e s.m.i. per circa complessivi 250 punti di rilevamento con circa 1900 campioni.

Anche nel 2021 è proseguito il programma di sorveglianza dei fenomeni di eutrofizzazione nelle acque marino-costiere e nei laghi balneabili (L.185/93 e s.m.i.) in corrispondenza delle stazioni individuate dal piano regionale, comprese le indagini specifiche per la specie *Ostreopsis ovata*; il rilevamento delle caratteristiche qualitative e calcolo della conformità delle acque destinate alla vita dei molluschi (Sez. C, All.2 alla parte III del D.Lgs 152/06); il controllo su richiesta dei Servizi Veterinari delle Aree Vaste regionali, delle acque marine che accolgono allevamenti di mitili e vongole, per la ricerca di specie microalgali potenzialmente tossiche; l'analisi di sedimenti per i dragaggi dei bacini portuali, con partecipazione ad accordi di programma regionali che hanno comportato l'analisi più di 100 campioni su cui sono stati ricercati i parametri previsti dalla normativa oltre alle determinazioni ecotossicologiche necessarie per la classificazione del sedimento; i controlli ambientali sulle attività di ripascimento delle spiagge.

L'imbarcazione BLU ARPA e il personale dell'Unità Mare ha consentito una importante ottimizzazione di tutte le attività di caratterizzazione delle acque marino costiere.

Per le attività di prelievo delle acque di balneazione e dei mitili ci si è avvalsi anche della proficua collaborazione dei mezzi nautici e personale delle Capitanerie di Porto marchigiane.



Monitoraggio aria ambiente – Rete Regionale della Qualità dell’Aria La Regione Marche ha affidato all’ARPAM la gestione della Rete Regionale della Qualità dell’Aria, con attività di verifica e validazione giornaliera dei dati rilevati da 17 stazioni di misura fisse, 2 laboratori mobili integrata con la messa a punto di un sistema modellistico dedicato alla previsione dell’inquinamento atmosferico della Regione Marche e alla valutazione dell’impatto sulla qualità dell’aria di potenziali sorgenti.

Nel 2021 l’ARPAM ha svolto le attività nell’ottica di perseguire gli obiettivi prestazionali dettati dalla normativa di settore. Si è provveduto all’invio annuale del Report riepilogativo degli inquinanti monitorati e alla giornaliera pubblicazione sul sito web dell’Agenzia dei dati ambientali provenienti dalle stazioni della RRQA.

Nel corso dell’anno 2021 l’Agenzia ha pertanto continuato a svolgere le seguenti attività in linea con gli anni precedenti:

- validazione dei dati prodotti dalla rete di RRQA e sistematica pubblicazione sul sito web dell’ARPAM;
- segnalazione agli Enti dei superamenti relativi all’ozono e compilazione del bollettino dell’ozono dal mese di maggio alla fine di agosto.
- invio alla Regione Marche di una relazione annuale sulla qualità dell’aria relativamente a tutti gli inquinanti previsti dalla normativa vigente.

Inoltre sempre nel corso del 2021, l’Agenzia ha svolto le attività di monitoraggio della qualità dell’aria mediante l’utilizzo di un mezzo mobile a supporto degli Enti locali e dell’Autorità Giudiziaria.

Nel corso del 2021 è proseguito il progetto “OdorNet” relativo al territorio del Comune di Falconara Marittima con l’utilizzo di 6 centraline e un sistema basato su App per intercettare le segnalazioni dei cittadini sulla presenza di eventi odorigeni e di conseguenza far scattare i campionamenti in aria volti a descrivere i fenomeni di potenziale inquinamento.

Monitoraggio radioattività ambientale L’attività di monitoraggio è stata svolta dal Centro Regionale della radioattività ambientale (CRR) di Ancona. In particolare, nel corso dell’anno 2021, il CRR ha eseguito circa 600 campionamenti ed analisi radiometriche e svolto le seguenti attività:

- Campionamento giornaliero del particolato atmosferico, al fine di valutare i livelli di concentrazione dell’attività alfa totale e beta totale e dell’attività dei radionuclidi gamma emettitori presenti sui filtri in fibra di vetro campionati;
- Controllo della radioattività, mediante analisi di spettrometria gamma, sui campioni ambientali, quali ad esempio il fall-out;
- Controllo della radioattività mediante analisi di spettrometria gamma sui campioni alimentari prelevati sia dai Dipartimenti di Prevenzione dell’ASUR, sulla base del piano di campionamento annuale emanato dal Servizio Salute della Regione Marche, sia dall’Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera di Ancona;
- Controllo della radioattività mediante misure di attività alfa totale e beta totale e radon nonché analisi di spettrometria gamma su campioni di acque potabili;
- Supporto tecnico alle Prefetture per quanto riguarda il rilascio di pareri per le istanze di nulla osta all’impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti di categoria B.

Monitoraggio aerobiologico–pollini Presso il Centro a Valenza Regionale di Ascoli Piceno viene svolta l’attività di monitoraggio aerobiologico con la determinazione di pollini e spore su campioni delle stazioni di Castel di Lama/Ascoli Piceno, di Comunanza, di Ancona e di Pesaro.

Sono stati emessi bollettini settimanali dei pollini e delle spore pubblicati sul sito web di ARPA Marche e trasmessi i dati alla rete Pollnet, rete di monitoraggio aerobiologico del Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente di cui ARPAM fa parte.

2.6 Attività ispettiva, di controllo ambientale e pareri

Acque di scarico Relativamente alla verifica della conformità al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. degli scarichi urbani, industriali e zootecnici, nel corso del 2021 è proseguito il monitoraggio degli impianti di trattamento di acque reflue urbane secondo gli accordi di programma annuali sottoscritti con Provincia ed Enti Gestori già realizzati nei precedenti anni.

L’attività comprende inoltre valutazioni complessive annuali, da inviare a Provincia e Regione, in ottemperanza alla vigente normativa.

Sono state effettuate ispezioni agli scarichi di attività industriali su richiesta di Enti e di Forze di Polizia.

Ai controlli programmati delle acque reflue urbane ed industriali si sono aggiunti ulteriori controlli, a seguito di segnalazioni di particolari situazioni, comprendenti anche i controlli del corpo recettore dello scarico, per le verifiche di eventuali inquinamenti



ambientali. È stato fornito supporto tecnico-analitico agli organi di controllo quali Polizia Provinciale, Corpo Forestale, NOE, Carabinieri, nelle indagini inerenti la presenza di scarichi non autorizzati e/o non depurati sui principali corsi d'acqua o sul suolo.

L'attività di controllo ha prodotto 2458 campionamenti di acque di scarico sottoposti a controllo analitico per la verifica della conformità alla normativa di settore e all'autorizzazione. In materia di acque di scarico sono stati prodotti circa 400 pareri e relazioni tecniche alle autorità competenti.

Aria – emissioni in atmosfera Al Servizio Inquinamento atmosferico vengono inoltrate pertanto le richieste dei Servizi Territoriali in materia di controllo alle emissioni industriali e della qualità dell'aria, mentre i pareri e i contributi istruttori vengono svolti dai Servizi Territoriali.

L'ARPAM ha nel 2021 continuato a svolgere attività di supporto con il rilascio di valutazioni tecnico-scientifiche e pareri nell'ambito dei procedimenti autorizzatori degli Enti Competenti, con costi a carico del gestore o soggetto richiedente come previsto dall'art 15 L.132/2016, con particolare riferimento al D.Lgs.152/06, D.Lgs.4/2008, LR 7/04, LR 6/04, DPR 447/87 e D.Lgs.128/10, in linea con la D.G.R.M n.1600 del 21/12/2004, per procedimenti di VIA, VAS, Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera (art.269 D.Lgs.152/06 e s.m.i.) ed AUA (D.P.R. 59/2016. Dall'altro lato l'agenzia ha condotto un programma di verifica delle emissioni in atmosfera su impianti industriali a supporto delle attività di controllo da parte degli enti, delle specifiche autorizzazioni AIA, AUA e su richiesta delle autorità giudiziarie.

Rifiuti, siti inquinati Nel 2021, è continuato l'importante ruolo svolto da ARPAM nella valutazione dei progetti e nel controllo sui siti inquinati, confermando le attività svolte negli anni precedenti nell'ambito della valutazione dei piani di caratterizzazione, dei piani di messa in sicurezza, dei documenti di analisi di rischio e dei progetti di bonifica.

Su specifica richiesta Ministeriale sono stati svolti specifici controlli sull'attività di bonifica e/o messa in sicurezza operativa delle aree private ricadenti nel SIN tra cui quelle dell'ex Montedison e della raffineria Api.

La legge regionale 12 ottobre 2009, n.24, all'art.2, comma 1, lett. l), dispone che venga approvato annualmente l'aggiornamento dell'anagrafe dei Siti Inquinati Regionali; è stata formalizzata alla Regione una nuova e innovativa procedura gestionale dei siti inquinati facendo uso di uno specifico software denominato SIRSI; tale nuovo sistema è in sostituzione di quello attualmente vigente con DGR 14-3-2011 n. 329.

Nell'ambito dei Siti Inquinati sono state prodotti 425 pareri e relazioni tecniche alle autorità competenti, mentre in materia di rifiuti sono state prodotti 289 pareri e relazioni tecniche.

Tale attività è svolta da ARPAM che assume anche il ruolo di gestore dell'anagrafe dei siti.

L'ARPAM nell'ambito del compito istituzionale previsto da D.Lgs. 152/06 all'art.189, ha gestito nell'anno 2020 la Sezione del Catasto dei Rifiuti assicurando la tenuta del quadro conoscitivo completo e aggiornato relativo al sistema integrato di gestione dei rifiuti.

Rinnovato, come negli anni precedenti, anche per il 2021 l'impegno per la stesura del rapporto annuale sui rifiuti urbani, in collaborazione con la Regione, e quello sui rifiuti speciali.

Radiazioni non ionizzanti e rumore Su tali argomenti l'Agenzia è stata impegnata nel 2021 a svolgere sia compiti che derivano dalla domanda normativa che dalla domanda di controllo che viene dal territorio. In particolare l'Agenzia ha svolto compiti di supporto alle autorità competenti rilasciando pareri e contributi istruttori ai fini di provvedimenti autorizzativi su rumore e campi elettromagnetici. Particolare attenzione è stata dedicata all'espansione delle tecnologie 5g che ha comportato anche l'avvio di confronti pubblici (webinar) con comuni e soggetti diversi dedicati agli approfondimenti e alla diffusione delle conoscenze in questo settore.

I pareri su rumore nel 2021 sono stati 260.

Per quanto riguarda i pareri sui CEM si registrano nel 2021 n. 500 pareri. A seguito delle recenti emanazioni di decreti ministeriali in ambito CEM e della recente Legge regionale n. 12/2017 che ha istituito presso l'ARPAM il Catasto regionale delle sorgenti fisse e mobili dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, in coordinamento con il Catasto nazionale e che ha definito i compiti dell'Agenzia in materia di pareri, vigilanza e controllo, l'Arpam ha proseguito nel 2019 l'attività istituzionale definita in tale ambito dando risposta alle richieste che sono pervenute sia per quanto riguarda l'emissione dei pareri sia in materia di rumore che di campi elettromagnetici a supporto dell'Ente competente, attribuendo i costi al soggetto/gestore come previsto dalla L.132/2016 e dal decreto MATTM 14 ottobre 2016.

Sono stati altresì eseguiti controlli sia in tema di inquinamento acustico che di inquinamento elettromagnetico in particolare su richiesta dei Comuni e delle Forze di Polizia/Procure.



È proseguito il popolamento e l'aggiornamento del **catasto regionale CEM** anche in relazione al recente decreto del marzo 2017 relativo al popolamento del catasto nazionale.

Attività connessa al Reg.to REACH_CLP - Per quanto riguarda l'attività Arpam connessa al REACH_CLP è proseguito l'impegno dell'Agenzia nella partecipazione a tutte le attività dal Gruppo Tecnico Regionale REACH con particolare riferimento per l'Attuazione del Piano Regionale di Prevenzione, all'attuazione del Piano Nazionale di Vigilanza e Controllo, in ottemperanza ai progetti armonizzati di Enforcement promossi dall'ECHA per l'attuazione pratica dei Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e 1272/2008.

Nell'ambito dell'attuazione dell'Accordo Stato-Regioni n. 88/2015 relativo al "Protocollo sulla rete laboratoristica Nazionale" a supporto delle Autorità Competenti per i controlli REACH/CLP, il Laboratorio dell'Agenzia, impegnato nell'implementazione e sperimentazione delle procedure operative riguardanti campionamento ed analisi, ha svolto attività di prelievo di campioni ufficiali e controllo analitico a supporto dell'A.C. Regionale REACH/CLP per lo svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo sul territorio sulla base del Piano Regionale di Vigilanza anno 2019, seguendo gli indirizzi applicativi dati dal Forum e dall'Agenzia Europea per le sostanze Chimiche.

Garantita la partecipazione alle attività della rete laboratoristica, a supporto dell'attuazione e dell'implementazione dei Regolamenti in parola.

Controlli su impianti AIA Nel corso del 2021, l'attività di controllo ordinario su impianti AIA regionali è stata effettuata come previsto sulla base della pianificazione stabilita, con propria DGR, dalla Regione Marche.

I controlli si sono concretizzati in 128 ispezioni e 125 pareri su aziende AIA.

Su tali attività di controllo l'Agenzia sta impegnando un rilevante numero di personale tecnico specializzato in un'ottica di sinergia interdipartimentale.

Per quanto riguarda i procedimenti e controlli in materia di VIA e VAS l'Agenzia ha prodotto 287 contributi istruttori e relazioni tecniche agli Enti competenti.

Attività su industrie a rischio incidente rilevante (RIR) L'ARPA Marche in attuazione del Decreto L.gs. 105 del 26.06.2015 "Seveso III" svolge un ruolo attivo nel controllo del pericolo di incidente rilevante connesso con sostanze pericolose. Il D.Lgs. 105/2015 individua il Ministero dell'Interno quale Autorità competente per gli stabilimenti di soglia superiore (ex art. 8), e la Regione per quelli di soglia inferiore (ex art. 6).

Le attività svolte dal personale tecnico dell'agenzia nell'ambito delle attività previste dal D.Lgs. 105/2015 nel 2019 hanno riguardato:

- Partecipazione ai gruppi di Lavoro per l'istruttoria dei Rapporti di Sicurezza presentati dai gestori;
- Partecipazione ai gruppi di lavoro per i pareri tecnici di compatibilità territoriale ed urbanistica;
- Partecipazione a commissioni per lo svolgimento delle ispezioni ordinarie sui sistemi di Gestione della Sicurezza delle aziende sia soglia superiore che soglia inferiore;
- Collaborazione con le Prefetture per la predisposizione/aggiornamento dei Piani di emergenza esterna

Con l'introduzione della Legge 68/2015 (c.d. Legge ecocreati) si è assistito ad un rilevante cambiamento del ruolo dell'Agenzia per le attività connessa agli art. 318 bis e seg. del D.Lgs 152/2006 e s.m.i che introduce "prescrizioni" ai reati penali che non hanno costituito danno o pericolo di danno per l'ambiente e non hanno determinato inquinamento o disastro ambientale. dove l'ARPA assume, oltre all'ovvio ruolo di controllo, anche quello di struttura specialistica che, in alcuni casi, assevera la prescrizione data da un organo di PG non specialistico.

Attualmente le asseverazioni alle prescrizioni dettate dagli UPG dell'organo accertate, vengono effettuate da Arpai con personale specialistico. In tale ambito il Consiglio delle Agenzie ha emanato nel 2016 il doc.82/16-CF con cui si definiscono gli "indirizzi per l'applicazione della procedura di estinzione delle contravvenzioni ambientali ex parte VI-bis del DLgs 152/2006" a cui l'Agenzia si orienta allo scopo.

Attività in pronta disponibilità – gestione delle emergenze ambientali Tale attività riveste carattere istituzionale obbligatorio ed impegna in maniera rilevante l'Agenzia nelle sue articolazioni dipartimentali.

Al fine di assicurare un più efficace ruolo al servizio di pronta disponibilità è stato introdotto un nuovo modello organizzativo con l'adozione di uno specifico regolamento (DDG n. 144 del 17/11/2020) con i seguenti principali obiettivi:

- assicurare un servizio di area vasta presidiato da un unico responsabile per area che assicura il coordinamento delle squadre che operano nei territori provinciali;
- selezionare i gradi di complessità degli interventi filtrando quelli non di competenza e graduando la scala di intervento in



funzione del rischio ambientale connesso;

- concentrare attraverso un unico numero verde tutte le segnalazioni provenienti dal territorio regionale in modo da favorire la tracciabilità, la rapidità e accessibilità del servizio;
- specializzare il personale coinvolto attraverso la selezione dello stesso per area di appartenenza e attivare una specifica formazione.

Attività di verifiche impiantistiche Le attività dal 2021 sono tutte concentrate dal punto di vista tecnico-amministrativo presso il Dipartimento di Ancona, avvalendosi anche di personale dislocato nei territori.

Come negli anni scorsi, non è mancato l'impegno del Servizio Impiantistico nell'ambito del CTR (legge Seveso).

Nella seguente tabella sono riepilogate le attività impiantistiche suddivise per tipologia di impianti.

TIPOLOGIE VERIFICHE	
ASCENSORI E MONTACARICHI	487
APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO	1084
IMPIANTI ELETTRICI	990
APPARECCHI A PRESSIONE IMPIANTI TERMICI	3243
TOTALE	5804

L'attività di verifiche impiantistiche ha continuato ad evidenziare una riduzione delle prestazioni, già evidenziata negli ultimi anni, seppure secondo una dinamica meno rilevante:

ANNO 2017 14.698 prestazioni

ANNO 2018 10.975 prestazioni

ANNO 2019 10.162 prestazioni

ANNO 2020 5.805 prestazioni

ANNO 2021 5.804 prestazioni

Epidemiologia Ambientale

Il Servizio di Epidemiologia Ambientale (SEA) dell'ARPAM esplica la sua attività attorno ai settori ed alle discipline dell'epidemiologia ambientale, del risk assessment, della tossicologia ambientale e della percezione e comunicazione del rischio. Il Servizio, collegato funzionalmente con l'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER), collabora con i Dipartimenti di Prevenzione delle Aree Vaste dell'ASUR Marche, con l'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS) e inoltre, tra gli altri, il Servizio regionale di protezione civile e sicurezza, il sistema regionale delle Prefetture, gli Enti Locali (EELL) e le strutture e i servizi pubblici della Regione Marche in generale. È infine soggetto attivo nella realizzazione dei programmi e delle linee progettuali individuati in seno al Piano Regionale della Prevenzione, con particolare riguardo, nel PRP 2020-2025, al PP09 "Ambiente, clima e salute".

In ambito sovraregionale e/o nazionale, il SEA fornisce la propria collaborazione e il proprio contributo scientifico e di ricerca a istituzioni pubbliche afferenti al mondo dell'ambiente e della salute, a partire dal Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente - SNPA, il Ministero per la Transizione Ecologica - MITE, fino all'Istituto Superiore di Sanità - ISS e al Ministero della Salute - MS.

L'attività svolta nel corso del 2021 si è concretizzata in particolare nella realizzazione di studi, ricerche e articoli inerenti le aree di interesse del servizio, nella partecipazione a progetti a rilevanza locale e nazionale, attività di sorveglianza epidemiologica, partecipazione a tavoli tecnici e conferenze di servizi.

In questi ambiti, si segnalano l'aggiornamento del rapporto di sorveglianza epidemiologica sull'ex-AERCA con specifico focus sullo stato di salute della popolazione a Falconara Marittima, la partecipazione alla Rete Italiana Ambiente e Salute (RIAS) con adesione al progetto CCM "Integrazione, formazione e valutazione di

impatto dell'inquinamento ambientale sulla salute", la partecipazione al gruppo di studio nazionale sull'inquinamento indoor istituito presso l'Istituto Superiore di Sanità, quella al gruppo di lavoro "Ambiente-salute" regionale nell'ambito della realizzazione del macro obiettivo previsto per PNP 2020-2025 "Promuovere lo sviluppo di conoscenze e l'integrazione delle competenze tra gli operatori della salute



e dell'ambiente sulla sorveglianza epidemiologica, la valutazione di impatto sanitario da esposizione a fattori ambientali antropici e naturali, anche cumulativo rispetto a più fattori e sorgenti inquinanti, la comunicazione e la gestione integrata dei rischi", e infine le collaborazioni con ARS e Università Politecnica delle Marche per studi e approfondimenti epidemiologici.

Altre attività hanno riguardato il supporto della Sanità regionale con valutazioni e pareri nell'ambito di procedure di bonifica dei siti contaminati, valutazioni integrate di impatto ambiente-salute (VIAS), procedure autorizzatorie ambientali (VIA, VAS, AIA), valutazioni di tossicologia ambientale.

Il SEA è inoltre titolare di docenze ed interventi presso scuole di specializzazione universitaria ed eventi di rilevanza scientifica e di formazione in materia di epidemiologia ambientale e di risk assessment, e infine fornisce, nell'ambito dei progetti dell'Agenzia e di altri Enti, un significativo contributo all'analisi statistica di fenomeni di rilevanza ambientale-sanitaria.

Comunicazione ambientale

L'attività di comunicazione e informazione ambientale rivolta al grande pubblico promuove la conoscenza e la coscienza critica riguardo la sostenibilità dello sviluppo e la tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro, attraverso la diffusione di notizie sullo stato dell'ambiente e l'attività dell'Agenzia, l'organizzazione di eventi pubblici e la partecipazione ad iniziative regionali e nazionali, l'attuazione di forme diverse di collaborazione con i media e soggetti diversi (stakeholders), la produzione di pubblicazioni tematiche specifiche.

La Direzione sovrintende la comunicazione ambientale dell'ARPAM e ne promuove lo sviluppo anche attraverso l'implementazione di aggiornati strumenti divulgativi.

Nel corso dell'anno 2021, in linea con gli strumenti e le attività già efficacemente avviate nell'anno precedente, la comunicazione istituzionale si è articolata su diversi livelli, rispondendo alla domanda di multimedialità che connota gli attuali bisogni informativi dell'utenza globalmente intesa.

Allo scopo, si riepilogano di seguito i media, le piattaforme e le principali applicazioni utilizzate:

- IL SITO ISTITUZIONALE: online dalla fine del mese di dicembre 2019, la nuova versione del sito può vantare sia dal punto di vista visuale che dell'organizzazione dei contenuti una rispondenza più attuale e accurata alle necessità informative del proprio pubblico, in particolare con l'evidenziazione in home page di articoli su notizie rilevanti o approfondimenti e l'indicazione cronologica degli aggiornamenti alle pagine e documenti interni;
- LA APP "ARPA MARCHE": strumento appositamente studiato per l'utilizzo mediante smartphone e tablet, offre la consultazione in tempo reale dei dati ambientali relativi ad aria, balneazione, meteo, alga *Ostreopsis cf. ovata*, catasto radio frequenze;
- LA APP "ODOR.NET": collegata all'omonimo progetto sul controllo delle emissioni odorigene nel territorio di Falconara Marittima, è lo strumento che realizza un esempio concreto di citizen science attraverso il monitoraggio in tempo reale, da parte dei cittadini "sentinella", delle molestie olfattive nel territorio interessato. Dell'andamento delle segnalazioni e delle azioni poste conseguentemente in atto viene inoltre data pubblica informazione attraverso newsletter e infografiche aggiornate periodicamente (<https://www.arpa.marche.it/progetti-aria>);
- APPLICATIVO "S.M.E": "pacchetto" di pagine interattive per la consultazione in tempo reale dei dati relativi alle emissioni industriali nella regione;
- SOCIAL NETWORKING: presenza con aggiornamenti costanti sui canali social TWITTER e YOUTUBE;
- CANALE SISTEMA A RETE SNPA: il portale istituzionale SNPA e la collegata newsletter AmbienteInforma costituiscono un privilegiato canale per veicolare costantemente a livello nazionale le notizie, i progetti, gli approfondimenti e gli eventi relativi ad ARPA Marche in quanto facente parte del Sistema Nazionale a rete per la Protezione Ambientale.

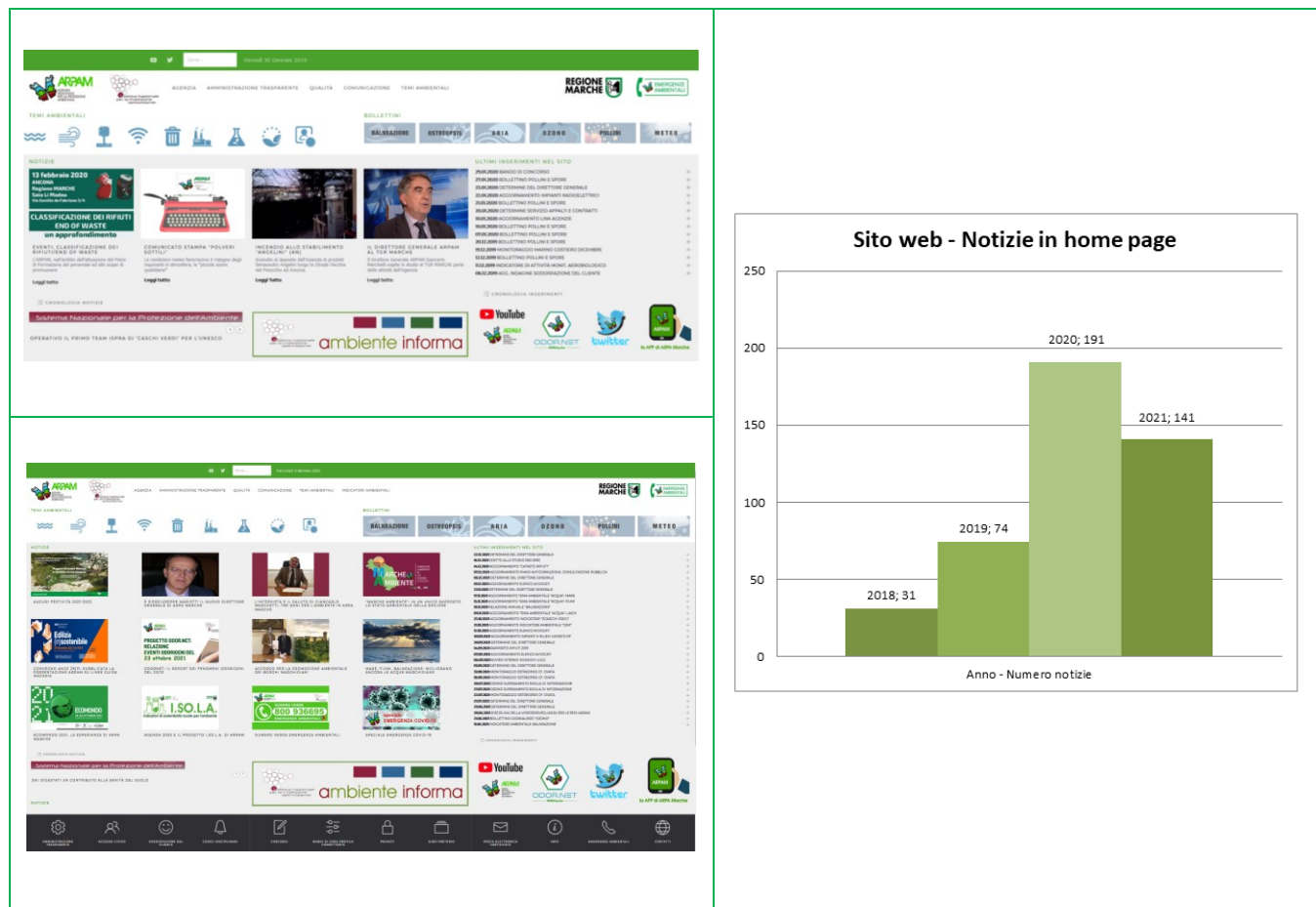


Gli indicatori sulle attività di comunicazione nell'anno 2021 vengono così riepilogati:

Il sito web istituzionale Il sito web di ARPA Marche, in relazione al quale i Piani precedenti sottolineavano i due aspetti, da una parte del restyling tecnico-stilistico, e dall'altra della sua peculiare natura di mezzo di comunicazione perennemente in progress, vedrà proseguire anche nel presente triennio azioni mirate a migliorare tutti i processi di tempestivo aggiornamento, in accordo con gli obblighi previsti dal D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., dal D.lgs. n. 195/2005 in materia di informazione ambientale e dalle ulteriori leggi vigenti in materia di informazione e comunicazione istituzionale.

La nuova release del restyling del sito istituzionale, pubblicata il 02/12/2019, ha a questo proposito realizzato l'accresciuto impegno informativo dell'Agenzia: dall'anno 2020 la home page ha infatti progressivamente ampliato lo spazio dedicato alle "Notizie in primo piano" e agli "Ultimi inserimenti", funzioni utili ad orientare la navigazione verso i più recenti aggiornamenti delle pagine interne.

Home page a confronto (gennaio 2020 / gennaio 2022) e andamento notizie pubblicate 2018-2021



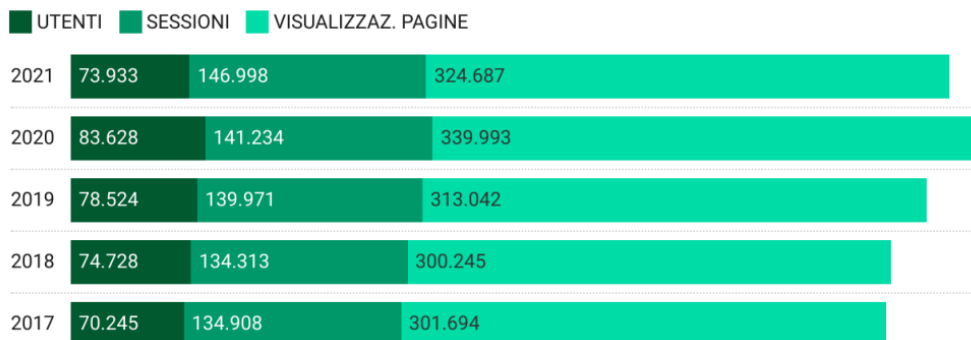


INDICATORE	scheda anno 2020 / mese pubblicazione	scheda anno 2021 / mese pubblicazione
PERFORMANCE PRESTAZIONI	----	gennaio 2021
QUALITÀ DELL'ARIA (PM10, PM2,5 e NOx)	----	febbraio 2021
POLLINI E SPORE	----	marzo 2021
ACQUE SUPERFICIALI INTERNE (fiumi e laghi)	----	aprile 2021
RIFIUTI URBANI / RACCOLTA DIFFERENZIATA	----	aprile 2021
BALNEAZIONE	----	maggio 2021
ACQUE MARINO COSTIERE (Monitoraggio marino)	----	giugno 2021
OZONO (O3)	----	luglio 2021
CONSUMO DI SUOLO	----	luglio 2021
INQUINAMENTO ACUSTICO	----	agosto 2021
CAMPI ELETTRIMAGNETICI	dicembre 2020	settembre 2021
SCARICHI IDRICI	dicembre 2020	ottobre 2021
ATTIVITÀ ISPETTIVA AIA - AUA	----	ottobre 2021
EMISSIONI IN ATMOSFERA	dicembre 2020	novembre 2021
SITI CONTAMINATI	dicembre 2020	novembre 2021
AMIANTO	dicembre 2020	----

Di particolare impegno ed importanza è stata inoltre l'implementazione sul sito web della nuova sezione dedicata agli Indicatori Ambientali, un menù a dati aperti (accessibili e rielaborabili) popolato a cadenza mensile e aggiornato annualmente, che presenta informazioni, dati e trend aggregati e dedicati all'andamento delle principali fonti di pressione ambientale e alla performance dell'Agenzia.

Il sito istituzionale rappresenta quindi il maggior veicolo di comunicazione delle azioni, degli strumenti e delle politiche di trasparenza dell'Agenzia, sia in termini di attualità che di potenzialità; in questo senso, le statistiche di analisi di accesso al sito per l'anno 2021 (73.933 utenti e 324.687 visualizzazioni di pagina) testimoniano, pur evidenziando una lieve flessione rispetto ai due anni precedenti, quanto esso continui a collocarsi fra le maggiori fonti informative agenziali.

SITO WEB - Serie storica 2017-2021



Fonte: ARPAM - Creato con Datawrapper

Parimenti mostrano l'interesse degli utenti le visite alla sezione "Amministrazione Trasparente" (86.523 complessive dall'entrata in vigore del d.lgs. 33/2013¹) che hanno rappresentato nel 2021 (10.915 visite alla home page della sezione) il 3,36% del totale delle visite all'intero sito.

Come negli anni precedenti, continuano a detenere il primato delle visite le sottosezioni dedicate ai Bandi di Concorso (in assoluto la pagina più visitata dell'intero sito), ai Provvedimenti dei Dirigenti, ai Bandi di Gara e Contratti².

¹ Sono esclusi dal computo gli ingressi alle sezioni "Bandi di gara e contratti" e "Bandi di Concorso", alle quali l'accesso è consentito anche attraverso altre voci di menù

² Si veda la nota precedente



Andamento degli ingressi alla Sezione “Amministrazione Trasparente” nel periodo 2018-2021

(2018-2021) AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Accessi alla Home Page della sezione



Creato con Datawrapper

App e social networking Non meno rilevante è il livello di interazione con l'esterno attraverso l'account Twitter ufficiale dell'Agenzia³, aperto il 12 novembre 2018, che nel corso dell'anno 2021 ha diffuso 426 tweet, ottenendo 245.636 visualizzazioni e incrementando i propri follower dai 540 dell'anno precedente ai 681 al 31/12/2021.

STATISTICHE TWITTER 2021

ANNO	PERIODO	NUMERO TWEET (*)	VISUALIZZAZIONI	INTERAZIONI	MENZIONI	NUOVI FOLLOWER	RETWEET	MI PIACE	VISITE AL PROFILO	TOTALE FOLLOWER
2021	GENNAIO	41	20.800	379	5	15	69	109	395	555
2021	FEBBRAIO	57	30.900	440	10	19	99	177	545	574
2021	MARZO	80	48.000	571	18	23	144	230	726	597
2021	APRILE	61	48.900	791	22	18	144	213	419	615
2021	MAGGIO	36	25.800	359	3	2	70	120	274	617
2021	GIUGNO	14	10.400	99	8	5	33	40	150	622
2021	LUGLIO	23	16.100	300	12	8	43	86	168	630
2021	AGOSTO	20	12.200	224	3	10	54	72	181	640
2021	SETTEMBRE	12	4.876	111	4	6	26	32	41	646
2021	OTTOBRE	28	9.756	420	9	11	59	105	236	657
2021	NOVEMBRE	28	9.819	299	16	15	62	95	450	672
2021	DICEMBRE	26	8.085	233	6	9	53	94	528	681
TOTALE ANNO		426	245.636	4.226	116	141	856	1.373	4.113	

(*) esclusi retweet

La presenza sul social networking è completata dal Canale YouTube dell'Agenzia, che al 31/12/2021 contava 122 video sull'ambiente e sulle attività dell'ARPAM pubblicati e 87 iscritti.

Da ricordare infine la realizzazione delle App “Odor.net” (sistema di raccolta delle segnalazioni sui fenomeni odorigeni) e “Arpa Marche”, che consente di consultare direttamente da smartphone i dati e i bollettini su qualità dell'aria, balneazione, meteo (in collaborazione con la Regione Marche), Ostreopsis cf. ovata, catasto RF.



I risultati raggiunti forniscono il senso di quanto l'uso professionale ed integrato degli strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie per la diffusione dell'attività svolta e delle modalità di interpretazione del senso stesso dell'istituzione che si rappresenta, si inserisca in un percorso di valorizzazione della relazione con l'esterno ed in generale con gli stakeholder dell'Agenzia, certamente primo motore per una rinnovata fiducia nella sua attività istituzionale.

³ @ArpaMarche, raggiungibile all'indirizzo <https://twitter.com/ArpaMarche>. Social Media Policy consultabile all'indirizzo <https://t.co/eUw4ZvcThG>

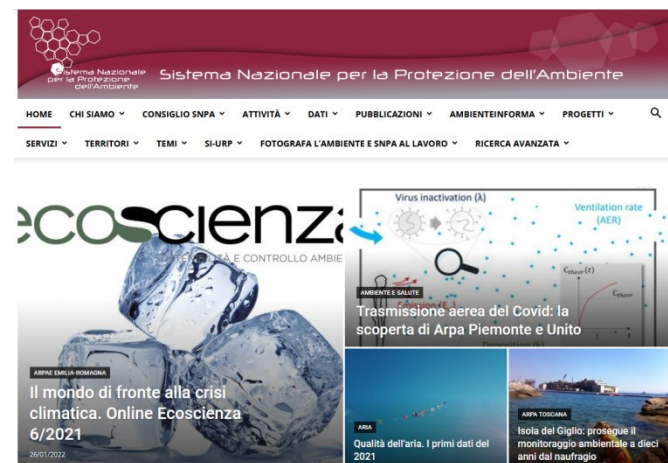


Il portale SNPA Accanto alle iniziative individualmente poste in essere dall'Agenzia, occorre evidenziare e sottolineare che, a seguito della entrata in vigore della legge n. 132/2016, essa è pienamente inserita nel Sistema Nazionale a Rete per la Protezione Ambientale SNPA all'interno del quale, oltre a tutto quanto concerne l'armonizzazione dei servizi erogati dalle ARPA/APPA e dall'ISPRA sull'intero territorio nazionale, è da dire che

sono ormai giunte ad un particolare grado di completezza ed efficacia le attività di comunicazione e informazione, gestite dalla "Rete Permanente Comunicazione e Informazione SNPA" cui ARPA Marche partecipa attivamente.

Principali veicoli dell'informazione di Sistema sono la newsletter "AmbienteInforma" (che pubblica annualmente diverse migliaia di notizie di cui, nell'anno 2021, sono state 42, con quasi 75.000 visualizzazioni, quelle direttamente o indirettamente riferite ad ARPA Marche), l'account Twitter di Sistema @SNPAmbiente ed il sito SNPAMBIENTE.IT.

I diversi canali, singoli e di Sistema, utilizzati dalle ARPA/APPA e ISPRA per la diffusione di notizie sulle attività dell'Istituto e di tutte le Agenzie dedicate alla



protezione dell'ambiente rappresentano oggi, oltre gli scopi prettamente divulgativi, strumenti imprescindibili per la promozione della trasparenza di tutto il SNPA.

"Marche Ambiente", una grande iniziativa editoriale Protagonista delle iniziative di informazione ambientale nell'anno appena trascorso è stata la produzione e diffusione della pubblicazione "Marche Ambiente - Conoscere l'ambiente in cui viviamo", un report di 64 pagine stampato e distribuito in 30.000 copie che "fotografa" - suddivisi in 6 aree tematiche - 14 fra i principali indicatori dello stato ambientale del territorio marchigiano: aria, acqua, mare, agenti fisici, suolo e rifiuti sono presentati attraverso 536 dati ambientali diversi, organizzati e illustrati secondo una logica orientata alla trasparenza, alla condivisione e facile comprensione.

Accanto ai consueti report "tecnici" che riportano i dati dell'attività di controllo, monitoraggio e supporto che l'ARPAM costantemente redige e che trovano ampia diffusione anche mediante il sito web istituzionale, l'Agenzia ha infatti scelto di ampliare la propria offerta informativa producendo - per la prima volta nella regione Marche - un volume agile ma completo, ricco di illustrazioni, destinato a fornire informazioni rigorose ma altrettanto comprensibili a cittadine e cittadini, a istituzioni, imprese, associazioni, a tutti coloro che abbiano necessità e desiderio di meglio comprendere lo stato dell'ambiente e l'evoluzione del territorio in cui viviamo.

I dati certificati, rappresentati attraverso cartogrammi, grafici e tabelle, sono corredati di brevi testi che ne forniscono la descrizione, lo stato e le attività dell'ARPAM ad essi riferite; completano le informazioni l'andamento degli indicatori nell'ultimo quinquennio o serie storica, nonché il confronto con il dato nazionale.

Le sezioni dedicate agli indicatori sono inoltre precedute da una descrizione del contesto geografico, demografico, e produttivo della regione Marche che offre un focus sui maggiori determinanti e pressioni ambientali insistenti sul territorio, e seguite da una sezione dedicata all'organizzazione e alle attività dell'ARPAM.



Una infografica sulle attività di informazione e comunicazione nell'anno 2021

Newsletter Nel 2021 si è confermata l'attività di redazione delle newsletter di ARPA Marche disponibili sul sito internet dell'Agenzia sotto forma di archivio che le raccoglie dal 2012.

La newsletter raggiunge ad ogni invio oltre 500 indirizzi, da quelli degli enti locali della regione e gli enti e le aziende del Servizio Sanitario regionale alle altre ARPA e ai soggetti che nel tempo si sono iscritti al servizio.



2.7 Educazione Ambientale

Analogamente, nel settore dell'educazione ambientale, ARPAM esplica attività di promozione culturale della sostenibilità ambientale, come previsto nella legge istitutiva (art. 5 p.to n L.R. n.60/1997), rivolgendosi ad un'utenza ampiamente diversificata, con lo scopo di indirizzare i cittadini ad uno stile di vita sostenibile ed al rispetto dell'ambiente che ci circonda, ma soprattutto creare e sostenere nei giovani la necessaria coscienza civile ambientale.

In tale ottica si promuovono iniziative educative con l'obiettivo di orientare verso una maggiore consapevolezza dei problemi ambientali e verso atteggiamenti e comportamenti, individuali e collettivi, responsabili ed efficaci per ridurre gli impatti negativi dell'agire dell'uomo su beni e risorse naturali.

Nell'anno di riferimento, sono state svolte attività educative/didattiche nei confronti di alunni delle scuole medie con modalità webinar a causa della pandemia da Covid-19

2.8 Formazione Ambientale

Con determina del Direttore Generale n° 117 del 28/7/2021 è stato adottato il Piano della Formazione del personale 2021.

La pianificazione e l'attuazione del programma di formazione del personale ha tenuto conto:

della Legge 132 del 28 giugno 2016, pubblicata in GU n. 166 del 18 luglio 2016, vigente dal 14 gennaio 2017, di istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e del Documento istruttorio ai fini della determinazione dei LEPTA allegato alla delibera doc. n. 23/2018 del Consiglio Nazionale dell'SNPA in relazione all'analisi del catalogo delle prestazioni e all'organizzazione dei processi correlati all'attività dell'Agenzia (DDG n. 93/2020 "Processi e flussi operativi ARPA Marche connessi alle prestazioni del catalogo nazionale servizi del sistema SNPA di cui all'art.9 della Legge 132/16)

dell'introduzione di un nuovo assetto organizzativo previsto dal Regolamento di funzionamento dell'ARPAM approvato dalla Giunta della Regione con DGRM n. 1162/2021 nell'ottica di sviluppare competenze coerenti con lo stesso e di favorire una più diffusa consapevolezza del ruolo e delle responsabilità dei dipendenti e migliorare la quantità e qualità del valore pubblico prodotto

del riassetto servizio di pronta disponibilità disciplinato dal Regolamento approvato con DDG n. 144 del 17/11/2020 e dal relativo Piano annuale nel quale alla formazione è assegnato un ruolo strategico per conseguire una maggiore consapevolezza del rilievo ambientale delle emergenze e graduare il livello di intervento.

dell'opportunità di assicurare al personale dirigente una formazione manageriale anche nell'ottica di favorire lo sviluppo dello smart working

della necessità di migliorare la gestione dei flussi documentali anche in riferimento all'introduzione di un nuovo manuale di protocollazione, classificazione e fascicolazione

della necessità di supportare il sistema di gestione della qualità

della necessità di supportare le politiche per la prevenzione della corruzione e trasparenza

della necessità di assicurare comportamenti adeguati a rafforzare la sicurezza dei sistemi informatici e la tutela della privacy

Un particolare elemento di novità è stata la realizzazione del corso di formazione interna per il personale dirigente sul "lean-operation management, lavoro in team multidisciplinare e comunicazione" articolato in 15 giornate per un totale di 60 ore che ha rappresentato una prima occasione per promuovere un approccio manageriale e sviluppare skills per una più efficace modalità di interazione sia all'interno dei gruppi di lavoro che nei confronti degli stakeholders esterni.

Alla comunicazione e, in particolare al coordinamento del progetto editoriale "Marche ambiente" è stata dedicata una specifica sessione di formazione.

Sono proseguite nel corso del 2021 le iniziative formative promosse da Assoarpa e quelle del Consorzio Scuola Umbra di amministrazione pubblica che hanno coperto anche il fabbisogno formativo del personale amministrativo.

Con DDG n. 20 del 9/2/2021 è stata promosso un corso di formazione interna per il personale su "Formazione a supporto dell'implementazione di un sistema di gestione della qualità secondo lo standard ISO 9001:2015".



Con DDG n. 42 del 5/3/2021 è stato approvato un protocollo d'intesa con Arpa Umbria per collaborazione in attività di formazione superiore, sussidiarietà tecnico-scientifica, divulgazione scientifica ed educazione ambientale e sostenibilità.



CAPITOLO 3 - I MACRO-CENTRI DI COSTO

Nel corso dell'anno 2021, secondo step progressivi di attuazione, è stato avviato il nuovo assetto organizzativo approvato con la DGRM n. 1162 del 03/08/2020. Con la Determina n. 14 del 2 febbraio 2021

Per la redazione del presente capitolo è stata perseguita la consolidata metodologia di rilevazione delle informazioni, sia di attività che di utilizzo delle risorse, che sono ricondotte alle funzioni istituzionali dell'Agenzia di cui all'art. 5 della L.R. n. 60/97 ed ai relativi "Centri di Costo". Tale metodologia, così come richiesto dal Comitato di supporto all'indirizzo ed alla vigilanza sull'ARPAM, individua quali macro-centri di costo di livello funzionale proprio i medesimi Dipartimenti di Area Vasta e la Direzione Generale.

La nuova logica organizzativa impone alcune varianti in ordine all'organizzazione dei centri di costo in cui alla centralità dei territori si affianca, per il laboratorio, un diverso principio di assegnazione maggiormente basato sulle attività e sui processi con particolare riferimento anche alle prestazioni previste dal catalogo nazionale delle prestazioni e dei servizi redatto in relazione alle funzioni attribuite dalla L. 132/2016. In particolare i Dipartimenti non costituiscono più macro centri ma finiscono con il corrispondere ai soli servizi territoriali mentre il laboratorio diventa un autonomo macro centro di costo eventualmente articolabile nelle sezioni territoriali specializzate.

Nelle schede che seguiranno nei paragrafi successivi, saranno innanzitutto evidenziate per ciascuna linea di attività/progetto (coincidente con i centri di costo) le attività svolte secondo il Catalogo dei Servizi.

Inoltre, attraverso tali schede, per ciascuna linea di attività/progetto (centro di costo) saranno esplicitati i destinatari dell'attività o progetto, gli obiettivi opportunamente descritti ed i relativi indicatori nonché i risultati attesi, la durata e la tipologia dell'attività/progetto ed infine gli aspetti economici.

Per ciascuna linea di attività/progetto, sono, infine, state elaborate tabelle con valori economici di costo e di ricavo in cui per alcuni costi è stato possibile procedere secondo una logica di attribuzione diretta ai macro-centri individuati e, quindi, alle linee di attività. Per altri costi, soprattutto quelli di tipo intermedio (ad es. le direzioni e le unità amministrative di Sezione provinciale) invece, è stato necessario procedere ad un ribaltamento sulla base di alcuni driver, primo fra i quali il costo del personale.

Rispetto invece all'allocazione del personale, le tabelle esposte nei paragrafi successivi e riferite ai diversi Dipartimenti di Area vasta, evidenziano l'allocazione delle risorse umane così come previste nelle assegnazioni.



3.1 Macro-centro Servizio territoriale di Ancona e Impiantistica

Le schede che seguono individuano le due linee di attività “Territorio”, e “Impiantistica” che, in termini di contabilità analitica, sono state elaborate e riclassificate come specifici Centri di Costo (C.d.C.); in esse vengono dettagliatamente riportate le attività svolte, riclassificate secondo il Catalogo dei Servizi.

Si rileva come, tra queste, costituiscano una peculiarità del Servizio territoriale di Ancona le attività riguardanti la radioattività ambientale, quelle relative alla gestione dei mezzi nautici per i monitoraggi marino costieri e quelle relative alle emissioni in atmosfera.

La linea di attività “Impiantistica” ha valenza regionale e coordina operativamente tutte le attività impiantistiche dislocate nelle diverse sedi anche se prevalentemente concentrate in quella di Ancona.

Le successive schede sono altresì corredate dall’indicazione dei responsabili delle linee di attività al 31/12/2021, dei destinatari principali dell’attività, della durata e tipologia di attività, nonché degli aspetti economici e delle fonti di finanziamento.



Scheda n. 1 – C.d.C. “Attività Territoriale di Ancona”

ARPAM Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	
Linea di attività TERRITORIO	
Macro centro di costo attuatore: AREA VASTA NORD	
Responsabili della linea attività: STEFANO CARTARO	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.4 Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	A.1.4.1 Monitoraggio della radioattività ambientale, attraverso rilievi in campo e analisi laboratoristiche
	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati
	B.4.1.9 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni ionizzanti
	B.4.1.10 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)
	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore



B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali
	D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione
	E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali
	E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile
	H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi
H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie
I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR
	I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)
	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali
	I.15.1.5 Istruttori e a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	



N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema
☒ enti pubblici	
☒ imprese private	
☒ cittadini	
☐ altro	
☒ annuale ☒ pluriennale	
☒ ordinario	
☐ innovativo	
Anno ☒ 2021 ☐ 2021-2023	
Importo complessivo: € 1.919.073,12 di cui spese personale: € 1.555.089,4	

**Scheda n. 2 – C.d.C. “Attività Impiantistica ” (non compresa nel catalogo)**

ARPAM Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	
Linea di attività IMPIANTISTICA	
Macro centro di costo attuatore: / (servizio a valenza regionale)	
Responsabili della linea attività: ALESSANDRO TAGLIAVENTI	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
Tipologie di attività e servizi all'utenza	Attività Istituzionale obbligatoria (regime esclusivo) (Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regione Marche - L.R. 60 /1997 - in regime esclusivo)
	Omologazione impianti elettrici in luoghi pericolosi D.Lgs. 81/08 s.m.i e DPR 462/01
	Verifiche periodiche impianti termici e apparecchi a pressione in ambienti di vita D.M. 1/12/1975 e D.M. 21/5/1974 e R.D. 824/27 e D.M. 329/04.
	Attività Istituzionale per funzioni assegnate da Regioni (Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regione Marche –L.R.60/1997 – in regime non esclusivo)
	Verifica di conformità impianti/apparecchiature di sollevamento (a erogati a tariffa) D.Lgs 81/08 DM 11/04/2011
	Verifica di ascensori, montacarichi, DPR 162 del 30/04/1999
	Verifica impianti elettrici DPR 462 del 22/10/2001
	Servizi aggiuntivi (su richiesta di soggetti pubblici/privati)
	Supporto tecnico per valutazioni di tipo ingegneristico sulla sicurezza di apparecchi e impianti
Destinatari principali dell'attività	☒ enti pubblici
	☒ imprese private
	☒ cittadini
	☐ altro
Informazioni generali	
Durata attività	☒ annuale ☐ pluriennale
Tipologia attività	☒ ordinario
	☐ innovativo
Aspetti economici	
Anno	☒ 2021 ☐ 2021-2023
Importo complessivo € 625.919,25 di cui spese personale € 524.668,22	
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



La seguente tabella riepiloga per il Servizio Territoriale e il Servizio Impiantistica le risorse umane impiegate, suddivise per ruolo e profilo professionale, per ciascuna linea di attività (coincidente con il c.d.c.)(*).

	S_TERRITORIALE	S_IMPIANTISTICA	STAFF	TOTALE
AMMINISTRATIVO Comparto	0	0	4	4
CATEGORIA B - (COADIUTORE AMM/VO)			2	
CATEGORIA Bs - (COADIUTORE AMM.ESPERTO)			1	
CATEGORIA C - (PERSONALE AMMINISTRATIVO)			1	
PROF.LE - TECNICO-AMM.VO Dirigenza	1	1,33	0	2,33
AMBIENTALE	1			
INGEGNERI		1,33		
SANITARIO Comparto	5	2	0	7
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig.)	2	1		
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig. ex C)	2	1		
CATEGORIA Ds - (Profess.Tecnico Vigil)	1			
SANITARIO Dirigenza Medica	0	0	0	0
MEDICI				
SANITARIO Dirigenza non Medica	1,1	0	0	1,1
BIOLOGI	0,9			
CHIMICI	0,2			
FISICI				
TECNICO Comparto	25,26	7	4	36,26
CATEGORIA A - (AUSILIARIO SPECIALIZZATO)			2	
CATEGORIA B - (OPERATORE TECNICO)			1	
CATEGORIA C - (PERSONALE TECNICO)	8		1	
CATEGORIA D - (COLLAB.TECN.PROF.)	17,26	7		
TOTALE	32,36	10,33	8	50,69

(*): La tabella tiene conto delle dipendenze funzionali e non delle sole dipendenze gerarchiche come invece rilevate nella tab. "Ruoli e profili professionali" del cap. 4.3.

Il successivo schema riepiloga invece, per il Macro Centro di Ancona il dettaglio previsionale dei costi e delle risorse finanziarie impiegate per le tre diverse tipologie di attività coincidenti con i relativi C.d.C., comprensive dei ribaltamenti di staff.



CONSUNTIVO ANNO 2021	ANCONA		
	S_TERRITORIALE	S_IMPIANTISTICA (REGIONALE)	TOTALE
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	€ 12.163,48		€ 12.163,48
COSTI PER ALTRI BENI	€ 17.207,89	€ 5.381,30	€ 22.589,19
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	€ 107.615,00	€ 13.670,13	€ 121.285,13
UTENZE	€ 68.521,59	€ 22.614,22	€ 91.135,82
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 59.994,15	€ 16.438,47	€ 76.432,62
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 20.503,27	€ 13.873,08	€ 34.376,34
COSTO DEL PERSONALE	€ 1.555.089,40	€ 524.668,22	€ 2.079.757,62
SPESE GENERALI	€ -		€ -
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	€ 77.978,35	€ 29.273,84	€ 107.252,19
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI	€ -		€ -
TOTALE	€ 1.919.073,12	€ 625.919,25	€ 2.544.992,38

Come già anticipato al precedente paragrafo 3.1, la linea di attività relativa al Servizio di Epidemiologia Ambientale è afferente, secondo il nuovo modello organizzativo, alla Direzione Tecnico-Scientifica.



3.2 Macro-centro Servizio territoriale di Ascoli Piceno

Le schede che seguono individuano per il Servizio territoriale di Ascoli Piceno, il dettaglio delle attività istituzionali concretamente svolte.

Anch'esso, così come descritto al paragrafo precedente, è stato elaborato e riclassificato come specifici centri di costo (C.d.C.).

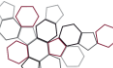
L'espletamento di tali attività, a livello generale, è già stato ampiamente descritto al capitolo 2 cui si fa rinvio per ogni ulteriore approfondimento; nelle schede che seguono sono invece dettagliatamente riportate le attività svolte dal "Servizio Territoriale del Dipartimento di Ascoli Piceno" (coincidente con il C.d.C.) e sempre secondo la classificazione prevista dal catalogo nazionale delle prestazioni e dei servizi.

Si evidenzia come, tra queste, costituiscano una peculiarità del Servizio territoriale di Ascoli Piceno le attività riguardanti il monitoraggio dei pollini.

La successiva scheda oltre ad indicare, come detto, tutte le attività svolte, è altresì corredate dall'indicazione del responsabile delle linee di attività al 31/12/2021, dei destinatari principali dell'attività, della durata e tipologia di attività, nonché degli aspetti economici e delle fonti di finanziamento.



Scheda n. 3 – C.d.C. “Attività Territoriale di Ascoli Piceno”

  	
Linea di attività TERRITORIO	
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI AREA VASTA SUD	
Responsabili della linea attività: LUCIA CELLINI	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale
A.2 MONITORAGGI DELLE RISORSE AMBIENTALI	
A.2.1 MONITORAGGIO DELLA BIODIVERSITÀ	A.2.1.3 Monitoraggio di pollini e spore, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA



B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati
	B.4.1.10 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)
	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali
	D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione
	E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali
	E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile
	H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi



H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE		H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie
I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI		
I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI		
I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR	
	I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)	
	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA	
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali	
	I.15.1.5 Istruttori e a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale	
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA		
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA		
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema	
☒ enti pubblici		
☒ imprese private		
☒ cittadini		
☐ altro		
☒ annuale ☒ pluriennale		
☒ ordinario		
☐ innovativo		
Anno ☒ 2021 ☐ 2021-2023		
Importo complessivo: € 1.106.272,76		di cui spese personale: € 985.259,59



La seguente tabella riepiloga per il Servizio territoriale di Ascoli Piceno le risorse umane impiegate, suddivise per ruolo e profilo professionale, per ciascuna linea di attività (coincidente con il c.d.c.); esse costituiscono base previsionale per il 2021.

DIP. ASCOLI PICENO	S_TERRITORIALE	STAFF	TOTALE
AMMINISTRATIVO Comparto	0	3	3
CATEGORIA B - (COADIUTORE AMM/VO)		2	
CATEGORIA C - (PERSONALE AMMINISTRATIVO)		1	
PROFESS.LE- TECNICO-AMM.VO Dirigenza	1	0	1
AMBIENTALE	1		
INGEGNERI			
SANITARIO Comparto	1	0	1
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig.)			
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig. ex C)			
CATEGORIA Ds - (Profess.Tecnico Vigil)	1		
SANITARIO Dirigenza non Medica	1	0	1
BIOLOGI			
CHIMICI	1		
TECNICO Comparto	13,08	3	16,08
CATEGORIA B - (OPERATORE TECNICO)		3	
CATEGORIA C - (PERSONALE TECNICO)	3,08		
CATEGORIA D - (COLLAB.TECN.PROF.)	10		
TOTALE	16,08	6	22,08



Il successivo schema riepiloga invece, per il centro di costo Servizio Territoriale del Servizio territoriale di Ascoli Piceno il dettaglio dei costi e delle risorse finanziarie impiegate per le due diverse tipologie di attività coincidenti con i relativi C.d.C., comprensive dei ribaltamenti di staff.

CONSUNTIVO ANNO 2021	ASCOLI PICENO
	S_TERRITORIALE
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	€ 6.637,50
COSTI PER ALTRI BENI	€ 4.797,02
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	€ 34.563,79
UTENZE	€ 26.191,44
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 20.622,04
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 4.151,48
COSTO DEL PERSONALE	€ 985.259,59
SPESE GENERALI	
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	€ 24.049,90
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI	
TOTALE	€ 1.106.272,76



3.3 Servizio territoriale di Fermo

Le schede che seguono individuano per la linea di attività “Territorio” del Servizio territoriale di Fermo, il dettaglio delle attività istituzionali.

L’espletamento di tali attività è già stato ampiamente descritto al capitolo 1 cui si fa rinvio per ogni ulteriore approfondimento; nelle schede che seguono sono invece dettagliatamente riportate le attività svolte dal Centro di costo “Servizio Territoriale del Dipartimento di Fermo” per la suddetta linea di attività (coincidente con il C.d.C.) opportunamente riclassificata rispetto alla precedente rilevazione contabile di tipo “a matrice ambientale”.

A tal proposito, si evidenzia che in tale struttura non è prevista l’attività laboratoristica e pertanto i campioni prelevati nelle attività di vigilanza e controllo nonché di monitoraggio delle varie matrici ambientali, vengono recapitati ai laboratori secondo la loro specializzazione.

La successiva scheda oltre ad indicare, come detto, tutte le attività svolte secondo le voci del catalogo nazionale, è altresì corredata dall’indicazione del responsabile della linea di attività al 31/12/2021, dei destinatari principali dell’attività, della durata e tipologia di attività, nonché degli aspetti economici e delle fonti di finanziamento.



Scheda n. 4 – C.d.C. “Attività Territoriale di Fermo”

ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	
Linea di attività TERRITORIO	
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI AREA VASTA SUD	
Responsabili della linea attività: MASSIMO MARCHEGGIANI	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione



	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati
	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali
	D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione
	E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali
	E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile
	H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi
H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie
I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	



I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR
	I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)
	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali
	I.15.1.5 Istruttori e a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema
Destinatari principali dell'attività	☒ enti pubblici
	☒ imprese private
	☒ cittadini
	☐ altro
Informazioni generali	
Durata attività	☒ annuale ☒ pluriennale
Tipologia attività	☒ ordinario
	☐ innovativo
Aspetti economici	
Anno ☒ 2021 ☐ 2021-2023	
Importo complessivo: € 513.583,57	di cui spese personale: € 433.491,61
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



La seguente tabella riepiloga per il centro di costo Servizio Territoriale del Servizio territoriale di Fermo le risorse umane impiegate, suddivise per ruolo e profilo professionale, per ciascuna linea di attività (coincidente con il c.d.c).

SERVIZIO TERRITORIALE DI FERMO	TERRITORIALE
AMMINISTRATIVO Comparto	1
CATEGORIA B - (COADIUTORE AMM/VO)	1
SANITARIO Dirigenza non Medica	1
CHIMICI	1
SANITARIO Comparto	2
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig.)	1
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig. ex C)	1
TECNICO Comparto	6
CATEGORIA C - (PERSONALE TECNICO)	3
CATEGORIA D - (COLLAB.TECN.PROF.)	2
TOTALE	9

Il successivo schema riepiloga invece, per il Centro di costo Servizio Territoriale del Servizio territoriale di Fermo il dettaglio dei costi e delle risorse finanziarie impiegate per linea di attività coincidente con il relativo C.d.C.

CONSUNTIVO ANNO 2021	FERMO
	S_TERRITORIALE
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	€ -
COSTI PER ALTRI BENI	€ 5.543,81
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	€ 8.014,81
UTENZE	€ 8.224,05
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 15.831,10
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 32.844,64
COSTO DEL PERSONALE	€ 433.491,61
SPESE GENERALI	
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	€ 9.633,54
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI	
TOTALE	€ 513.583,57



3.4 Macro-centro Servizio territoriale di Macerata

La scheda che segue individua la linea di attività “Territorio” del Servizio territoriale di Macerata.

Restano valide le considerazioni effettuate nei paragrafi precedenti in relazione alla riclassificazione dei C.d.C. in coerenza con le due linee di attività.

A livello generale, le attività svolte sono già state ampiamente descritte al cap. 2 cui si fa rinvio per ogni ulteriore approfondimento

Nelle schede che seguono sono dettagliatamente riportate le attività svolte dal Servizio Territoriale (coincidente con il C.d.C.) suddividendole secondo le voci previste dal catalogo nazionale delle prestazioni e dei servizi.

Tale scheda è corredata dall’indicazione del responsabile al 31/12/2021, dei destinatari principali dell’attività, della durata e tipologia di attività nonché degli aspetti economici e delle fonti di finanziamento.



Scheda n. 5 – C.d.C. “Attività territoriale di Macerata”

ARPAM Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	
Linea di attività TERRITORIO	
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI MACERATA	
Responsabili della linea attività: PATRIZIA AMMAZZALORSO	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marine - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione



	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati
	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali
	D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione
	E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali
	E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile
	H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi
H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie
I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR
	I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)
	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA



		I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali	
		I.15.1.5 Istruttori e a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale	
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA			
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA			
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE		N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema	
Destinatari principali dell'attività		☒ enti pubblici	
		☒ imprese private	
		☒ cittadini	
		☐ altro	
Informazioni generali			
Durata attività		☒ annuale ☒ pluriennale	
Tipologia attività		☒ ordinario	
		☐ innovativo	
Aspetti economici			
Anno ☒ 2021 ☐ 2021-2023			
Importo complessivo: € 1.263.379,73		di cui spese personale: € 1.054.302,19	
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)			



La seguente tabella riepiloga per il Servizio territoriale di Macerata le risorse umane impiegate, suddivise per ruolo e profilo professionale, per ciascuna linea di attività (coincidente con il c.d.c.).

DIP. MACERATA	S_TERRITORIALE	STAFF	TOTALE
AMMINISTRATIVO Comparto	0	4	4
CATEGORIA B - (COADIUTORE AMM/VO)			
CATEGORIA Bs - (COADIUTORE AMM/VO ESPERTO)		1	
CATEGORIA C - (PERSONALE AMMINISTRATIVO)		2	
CATEGORIA Ds - (COLLAB.AMM/VO PROF.ESP.)		1	
PROFESS.LE- TECNICO-AMM.VO Dirigenza	1	0	1
AMBIENTALE	1		
SANITARIO Comparto	3	0	3
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig.)			
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig. ex C)			
CATEGORIA Ds - (Profess.Tecnico Vigil)	3		
SANITARIO Dirigenza non Medica	1,05	0	1,05
BIOLOGI	1,05		
CHIMICI			
TECNICO Comparto	12,29	2	14,29
CATEGORIA B - (OPERATORE TECNICO)		2	
CATEGORIA C - (PERSONALE TECNICO)	1		
CATEGORIA D - (COLLAB.TECN.PROF.)	11,29		
TOTALE	17,34	6	23,34



Il successivo schema riepiloga invece, per il Servizio territoriale di Macerata il dettaglio dei costi e delle risorse finanziarie impiegate per lo svolgimento delle attività coincidenti con i relativi C.d.C., comprensive dei ribaltamenti di staff.

CONSUNTIVO ANNO 2021	MACERATA	
	S_ TERRITORIALE	
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	€	11.895,09
COSTI PER ALTRI BENI	€	5.688,36
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	€	45.676,89
UTENZE	€	30.779,65
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€	28.766,64
GODIMENTO BENI DI TERZI	€	7.836,71
COSTO DEL PERSONALE	€	1.054.302,19
SPESE GENERALI		
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	€	78.434,21
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI		
TOTALE	€	1.263.379,73



3.5 Servizio territoriale di Pesaro Urbino

La scheda che segue individua le attività svolte dal servizio Territoriale di Pesaro Urbino.

L'espletamento di tali attività è già stato ampiamente descritto al cap. 2 cui si fa rinvio per ogni ulteriore approfondimento.

Si evidenzia come, tra queste, costituiscano una peculiarità del Servizio territoriale di Pesaro Urbino le attività riguardanti il Centro Regionale Amianto, quelle relative al Catasto Regionale Rifiuti.

Nella scheda che segue sono dettagliatamente riportate le attività svolte dal Servizio territoriale (coincidente con il C.d.C.) nell'ambito delle voci previste dal catalogo delle prestazioni e dei servizi.

Tale scheda è corredata dall'indicazione del responsabile al 31/12/2021, dei destinatari principali dell'attività, della durata e tipologia di attività nonché degli aspetti economici e delle fonti di finanziamento.



Scheda n. 6 – C.d.C. “Attività territoriale di Pesaro Urbino”

ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	
Linea di attività TERRITORIO	
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI ARA VASTA NORD	
Responsabili della linea attività: MARCO BALDINI (interim)	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.4 Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati
	B.4.1.8 Misurazioni e valutazioni sulle fibre di amianto
	B.4.1.10 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)
	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	



B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
C.7 SINANET E L' ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE	
C.7.1 REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SINANET, DELLE SUE COMPONENTI REGIONALI E DEI CATASTI, DEGLI ANNUARI E DEI REPORT DI SISTEMA	C.7.1.1 Realizzazione e gestione del SINA (Sistema Informativo Nazionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione
	E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali
	E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi



H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE		H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie	
I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI			
I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI			
I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR		
	I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)		
	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA		
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali		
	I.15.1.5 Istruttori e a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale		
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA			
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA			
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema		
Destinatari principali dell'attività	☒ enti pubblici		
	☒ imprese private		
	☒ cittadini		
	☐ altro		
Informazioni generali			
Durata attività	☒ annuale ☒ pluriennale		
Tipologia attività	☒ ordinario		
	☐ innovativo		
Aspetti economici			
Anno	☒ 2021 ☐ 2021-2023		
Importo complessivo: € 1.348.899,43		di cui spese personale: € 1.145.555,8	
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)			



La seguente tabella riepiloga per il centro Servizio territoriale di Pesaro le risorse umane impiegate, suddivise per ruolo e profilo professionale, per ciascuna linea di attività (coincidente con il c.d.c.)

DIP. PESARO URBINO	S_TERRITORIALE	STAFF	TOTALE
AMMINISTRATIVO Comparto	0	2,33	2,33
CATEGORIA B - (COADIUTORE AMM/VO)		1,33	
CATEGORIA C - (PERSONALE AMMINISTRATIVO)		1	
PROF.LE - TECNICO-AMM.VO Dirigenza	1	0	1
AMBIENTALE	1		
INGEGNERI			
SANITARIO Comparto	4	0	4
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig.)	1		
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig. ex C)	1		
CATEGORIA Ds - (Profess.Tecnico Vigil)	2		
SANITARIO Dirigenza non Medica	0,16	0,417	0,577
MEDICI		0,417	
BIOLOGI	0,16		
FISICI			
TECNICO Comparto	15,79	3,667	19,457
CATEGORIA B - (OPERATORE TECNICO)		3,667	
CATEGORIA C - (PERSONALE TECNICO)	2		
CATEGORIA D - (COLLAB.TECN.PROF.)	13,79		
TOTALE	20,95	6,414	27,364



Il successivo schema riepiloga invece, per il centro Servizio territoriale di Pesaro Urbino i costi sostenuti per le attività coincidenti con i relativi C.d.C., comprensive di ribaltamenti di staff.

CONSUNTIVO ANNO 2021	PESARO
	S_TERRITORIALE
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	€ 9.837,14
COSTI PER ALTRI BENI	€ 8.036,11
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	€ 55.769,86
UTENZE	€ 38.452,51
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 29.962,98
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 10.425,27
COSTO DEL PERSONALE	€ 1.145.555,80
SPESE GENERALI	
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	€ 50.859,77
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI	
TOTALE	€ 1.348.899,43



3.6 Macro-centro Laboratorio

Scheda n. 7 - C.d.C. "Attività Laboratoristica"

ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	
DIREZIONE GENERALE	
Macro centro di costo attuatore: SERVIZIO LABORATORISTICO	
Responsabili della linea attività: STEFANO ORILISI	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.4 Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
	F.11.2.2 Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici
	F.11.2.3 Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	



G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità	
M. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE		
M.17 SUPPORTO ALLE ATTIVITA' EMAS ED ECOLABEL		
M.17.1 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' ISTRUTTORIE PREVISTE DAI REGOLAMENTI EMAS ED ECOLABEL UE	M.17.1.1 Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE	
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA		
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA		
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.5 Assicurazione della qualità dei dati del sistema e partecipazione a circuiti di interconfronto	
Destinatari principali dell'attività	☒ enti pubblici	
	☒ imprese private	
	☒ cittadini	
	☐ altro	
Informazioni generali		
Durata attività	☒ annuale ☒ pluriennale	
Tipologia attività	☒ ordinario	
	☐ innovativo	
Aspetti economici		
Anno	☒ 2021 ☐ 2021-2023	
Importo complessivo: € 4.066.366,84	di cui spese personale: € 2.198.339,17	
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)		



La seguente tabella riepiloga per il Servizio Laboratoristico le risorse umane impiegate, suddivise per ruolo e profilo professionale (coincidente con il c.d.c.).

	S_LABORATORIO
PROF.LE - TECNICO-AMM.VO Dirigenza	5,91
AMBIENTALE	5,91
SANITARIO Comparto	9,08
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig.)	
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig. ex C)	7,08
CATEGORIA Ds - (Profess.Tecnico Vigil)	2
SANITARIO Dirigenza non Medica	1,58
CHIMICI	0,83
FISICI	0,75
TECNICO Comparto	32,53
CATEGORIA A - (AUSILIARIO SPECIALIZZATO)	
CATEGORIA B - (OPERATORE TECNICO)	
CATEGORIA C - (PERSONALE TECNICO)	8,16
CATEGORIA D - (COLLAB.TECN.PROF.)	24,37
TOTALE	49,1

Il successivo schema riepiloga invece, per il Servizio Laboratoristico, il dettaglio dei costi e delle risorse finanziarie impiegati nel 2021 per l'attività da esso svolta.

CONSUNTIVO ANNO 2021	S_LABORATORIO
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	€ 378.846,50
COSTI PER ALTRI BENI	€ 24.634,46
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	€ 272.619,29
UTENZE	€ 121.881,02
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 383.950,86
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 38.544,64
COSTO DEL PERSONALE	€ 2.198.339,17
SPESE GENERALI	
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	€ 647.550,90
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI	
TOTALE	€ 4.066.366,84



3.7 Progettualità specifiche

Nell'ambito di questa sezione rientrano i costi legati ai principali progetti per i quali sono espressamente previsti finanziamenti regionali, statali e comunitari ai sensi dell'art.21 della L.R. 60/97 (istitutiva dell'Agenzia).

Tra questi particolare rilevanza ha avuto negli anni precedenti la Convenzione con il Ministero dell'Ambiente per i Programmi di Monitoraggio "Marine Strategy" e il Centro Regionale per la Qualità dell'Aria.

CONSUNTIVO ANNO 2021	PROGETTI FINALIZZATI	
	CENTRO REGIONALE DELLA QUALITA' DELL'ARIA	MARINE STRATGY
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	€ 62.988,00	€ 22.768,06
COSTI PER ALTRI BENI		€ 5.423,86
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI		€ 25.368,72
UTENZE	€ 1.297,97	
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 300.093,70	€ 8.760,00
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 5.454,00	€ 26.840,00
COSTO DEL PERSONALE	€ 341.260,58	€ 84.532,72
SPESE GENERALI	€ 3.360,00	
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI		€ 41.770,77
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI		
TOTALE	€ 714.454,25	€ 215.464,13



3.8 Macro-centro Direzione Generale e riepilogo complessivo ARPAM

Le attività svolte dal Macro centro – Direzione Generale, comprendente quindi anche la Direzione Tecnico Scientifica e la Direzione Amministrativa, sono riportate nella scheda seguente.

ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	
DIREZIONE GENERALE	
Macro centro di costo attuatore: DIREZIONE GENERALE - DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA - DIREZIONE AMMINISTRATIVA	
Responsabili della linea attività: GIORGIO CATENACCI - MARCO PASSARELLI	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
C. SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	
C.6 PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA	
C.6.1 STUDI E INIZIATIVE PROGETTUALI SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	C.6.1.1 Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale
	C.6.1.2 Promozione e partecipazione ad iniziative progettuali di sistema per lo sviluppo tecnico, le linee guida e il miglioramento dei servizi
C.7 SINANET E L' ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE	
C.7.1 REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SINANET, DELLE SUE COMPONENTI REGIONALI E DEI CATASTI, DEGLI ANNUARI E DEI REPORT DI SISTEMA	C.7.1.1 Realizzazione e gestione del SINA (Sistema Informativo Nazionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici
	C.7.1.2 Realizzazione e gestione dei SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici regionali
	C.7.1.3 Realizzazione di annuari e/o report ambientali intermatrici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori
	C.7.1.4 Flussi informativi verso Commissione Europea ed Eurostat
	C.7.2.1 Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni tramite diversi strumenti in uso nel sistema
	C.7.2.2 Informazioni e dati verso enti pubblici a carattere locale o nazionale
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.10 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO ALLA REDAZIONE E APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA AMBIENTALE	
E.10.1 PARERI E SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER LA FORMULAZIONE, L'ATTUAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE NORMATIVE AMBIENTALI	E.10.1.1 Supporto tecnico scientifico per la formulazione dei testi normativi e degli allegati tecnici
	E.10.1.2 Supporto tecnico scientifico sull'attuazione e valutazione di efficacia della normativa ambientale
	E.10.1.3 Elaborazioni tecniche per proposte sull'opportunità di interventi, anche legislativi, in tema ambientale
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.1 ATTIVITÀ TECNICA ED OPERATIVA A SUPPORTO DELLE INIZIATIVE A TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	F.11.1.1 Supporto per le attività di sorveglianza epidemiologica, per le autorizzazioni sanitarie e per le valutazioni di impatto sanitario
	F.11.1.2 Supporto per le attività di comunicazione del rischio
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
	G.12.1.2 Supporto a campagne nazionali, regionali, locali o di altri soggetti in tema di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità
G.13 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI FORMAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.13.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI FORMAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.13.1.1 Iniziative dirette di formazione ambientale
	G.13.1.2 Supporto tecnico e partecipazione ad iniziative di formazione a livello nazionale, regionale e locale in campo ambientale



M. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE	
M.17 SUPPORTO ALLE ATTIVITA' EMAS ED ECOLABEL	
M.17.1 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' ISTRUTTORIE PREVISTE DAI REGOLAMENTI EMAS ED ECOLABEL UE	M.17.1.1 Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.1 Iniziative per la realizzazione di reti nazionali uniformi, distribuite o tramite attività sussidiarie di sistema, su specifiche tematiche
	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema
	N.18.1.3 Partecipazione coordinata nella redazione del Piano Triennale SNPA
	N.18.1.4 Redazione coordinata del rapporto sulle attività del sistema e partecipazione ad attività di valutazione comparativa dell'SNPA attraverso benchmarking e/o indicatori
Destinatari principali dell'attività	☒ enti pubblici
	☒ imprese private
	☒ cittadini
	☐ altro
Informazioni generali	
Durata attività	☒ annuale ☒ pluriennale
Tipologia attività	☒ ordinario
	☐ innovativo
Aspetti economici	
Anno ☒ 2021 ☐ 2021-2023	
Importo complessivo: €4.547.621,56	di cui spese personale: € 2.937.270,11
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	

Diversamente dagli altri centri di costo non si declinano in una scheda sintetica le suddette attività, perché caratterizzate dalla prevalente natura di indirizzo e coordinamento e non corrispondono a servizi o prestazioni finali.

Si ritiene inoltre utile evidenziare che nella riclassificazione dei valori economici imputati alla struttura Direzionale centrale, per alcune tipologie di costo – in particolare quelli generali di struttura - è risultato pressoché impossibile o comunque incongruente procedere ad una ripartizione degli stessi tra i macro centri dipartimentali.

È il caso, ad esempio, delle spese generali dove sono ricompresi i compensi agli organi direttivi e di revisione, i premi di assicurazione, le spese legali, le imposte e tasse diverse, etc. Tali oneri, pur costituendo costi generali utili al funzionamento della struttura ARPAM complessivamente intesa e quindi astrattamente ribaltabili in quota parte anche alle singole strutture Dipartimentali, sono stati rilevati solo a livello centrale stante la criticità di definire criteri di riparto oggettivi e non arbitrari.

Relativamente al costo del personale si è proceduto ad imputare alla Direzione Generale anche i relativi accantonamenti dell'esercizio e quelli per gli incentivi (produttività collettiva e retribuzione di risultato).

Di seguito si riporta anche la scheda del Servizio di Epidemiologia che, come anticipato ai precedenti paragrafi, affrisce alla Direzione Tecnico Scientifica.



Come già anticipato al precedente paragrafo 3.1, la linea di attività relativa al Servizio di Epidemiologia Ambientale, di seguito riepilogata, è afferente, secondo il nuovo modello organizzativo, alla Direzione Tecnico-Scientifica.

ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche
Macro centro di costo attuatore: DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA/ SERVIZIO EPIDEMIOLOGIA AMBIENTALE
Responsabile: MARCO BALDINI
Altro macro centro di costo coinvolto: /

Valutazione generale	
	Attività Istituzionale obbligatoria (regime esclusivo Agenzie ambientali)
	Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regione
	Attività e studi di epidemiologia ambientale e sorveglianza epidemiologica della popolazione Legge Regionale 2-9-1997 n. 60 e smi; supporto all'ASUR in materia di problematiche sanitarie di siti inquinati e consulenza di tossicologia ambientale DGRM 1500/2009
	Servizi aggiuntivi (su richiesta di soggetti pubblici/privati erogati a tariffa)
	Contributi istruttori epidemiologici su VIA

Destinatari principali dell'attività	☒ enti pubblici
	☐ imprese private
	☐ cittadini
	☐ altro

Informazioni generali	
------------------------------	--

Durata attività	☐ annuale
Tipologia attività	☒ ordinario ☐ innovativo

Aspetti economici	
--------------------------	--

Anno	☒ 2021 ☐ 2021-2023
Importo complessivo: € 215.282,81	di cui spese personale: € 204.397,61

Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)
--

La successiva tabella evidenzia invece le dinamiche dei costi sostenuti a fronte delle attività espletate dal Servizio di Epidemiologia



CONSUNTIVO ANNO 2021	S_EPIDEMIOLOGIA
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	
COSTI PER ALTRI BENI	€ -
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	€ 1.304,99
UTENZE	€ 4.756,00
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 4.824,21
COSTO DEL PERSONALE	€ 204.397,61
SPESE GENERALI	
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI	
TOTALE	€ 215.282,81



Si riepiloga, di seguito, il totale dei costi e dei ricavi consuntivi 2020 suddivisi per i macro-centri dell'ARPAM.

CONSUNTIVO ANNO 2021	ANCONA			PESARO S_TERRITORIALE	MACERATA S_TERRITORIALE	ASCOLI PICENO S_TERRITORIALE	FERMO		S_LABORATORIO	DIREZIONE GENERALE DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA DIREZIONE	S_EPIDEMIOLOGIA	PROGETTI FINALIZZATI		TOTALE ARPAM 2021
	S_TERRITORIALE	S_IMPIANTISTICA (REGIONALE)	TOTALE				S_TERRITORIALE	S_TERRITORIALE				CENTRO REGIONALE DELLA QUALITA' DELL'ARIA	MARINE STRATEGY	
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	€ 12.163,48		€ 12.163,48	€ 9.837,14	€ 11.895,09	€ 6.637,50	€ -	€ -	€ 378.846,50			€ 62.988,00	€ 22.768,06	505.135,75 €
COSTI PER ALTRI BENI	€ 17.207,89	€ 5.381,30	€ 22.589,19	€ 8.036,11	€ 5.688,36	€ 4.797,02	€ 5.543,81	€ 24.634,46	€ 25.882,19	€ -			€ 5.423,86	102.595,00 €
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	€ 107.615,00	€ 13.670,13	€ 121.285,13	€ 55.769,86	€ 45.676,89	€ 34.563,79	€ 8.014,81	€ 272.619,29	€ 292.926,51	€ 1.304,99		€ 25.368,72		857.530,00 €
UTENZE	€ 68.521,59	€ 22.614,22	€ 91.135,82	€ 38.452,51	€ 30.779,65	€ 26.191,44	€ 8.224,05	€ 121.881,02	€ 92.239,24	€ 4.756,00	€ 1.297,97			414.957,70 €
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 59.994,15	€ 16.438,47	€ 76.432,62	€ 29.962,98	€ 28.766,64	€ 20.622,04	€ 15.831,10	€ 383.950,86	€ 113.855,06			€ 300.093,70	€ 8.760,00	978.275,00 €
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 20.503,27	€ 13.873,08	€ 34.376,34	€ 10.425,27	€ 7.836,71	€ 4.151,48	€ 32.844,64	€ 38.544,64	€ 126.229,72	€ 4.824,21		€ 5.454,00	€ 26.840,00	291.527,00 €
COSTO DEL PERSONALE	€ 1.555.089,40	€ 524.668,22	€ 2.079.757,62	€ 1.145.555,80	€ 1.054.302,19	€ 985.259,59	€ 433.491,61	€ 2.198.339,17	€ 2.937.270,11	€ 204.397,61	€ 341.260,58	€ 84.532,72		11.464.167,00 €
SPESE GENERALI	€ -		€ -						€ 755.542,00			€ 3.360,00		758.902,00 €
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	€ 77.978,35	€ 29.273,84	€ 107.252,19	€ 50.859,77	€ 78.434,21	€ 24.049,90	€ 9.633,54	€ 647.550,90	€ 73.676,74				€ 41.770,77	1.033.228,00 €
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI	€ -		€ -						€ 130.000,00					130.000,00 €
TOTALE	€ 1.919.073,12	€ 625.919,25	€ 2.544.992,38	€ 1.348.899,43	€ 1.263.379,73	€ 1.106.272,76	€ 513.583,57	€ 4.066.366,84	€ 4.547.621,56	€ 215.282,81	€ 714.454,25	€ 215.464,13	€ 215.464,13	€ 16.536.317,46



CONSUNTIVO ANNO 2021	IMPIANTISTICA	ALTRI CENTRI DI RICAVO (TERRITORIALI- LABORATORIO)	DIREZIONE GENERALE DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA DIREZIONE AMMINISTRATIVA	TOTALE ARPAM
FONDO ORDINARIO DI DOTAZIONE l.r. 60/97 art. 21 lett. a			€ 13.225.000,00	€ 13.225.000
FINANZIAMENTI PER SPECIFICI PROGETTI L.R. 60/97 art. 21 lett. F			€ 1.080.098,00	€ 1.080.098
TRASFERIMENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI STATALI			€ 275.734,00	€ 275.734
PROVENTI DA CONVENZIONI			€ 2.092,00	€ 2.092
PROVENTI PER SERVIZI RESI A PRIVATI E ENTI PUBBLICI				
IN ATTIVITA' ISTITUZIONALE	€ 762.559,37	€ 369.217,63		€ 1.131.777
IN LIBERA PROFESSIONE				
ALTRI RICAVI			€ 37.952,00	€ 37.952
RIMBORSI INAIL- RIMBORSI SPESE			€ 53.032,00	€ 53.032
COSTI CAPITALIZZATI			€ 1.016.307,00	€ 1.016.307
TOTALE	€ 762.559,37	€ 369.217,63	€ 15.690.215,00	€ 16.821.994



CAPITOLO 4 - LA DIMENSIONE ECONOMICO FINANZIARIA, IL RISULTATO D'ESERCIZIO E LE AZIONI DI INTERVENTO NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE 2021

4.1 La dimensione economico-finanziaria ed il risultato d'esercizio

Premessa

L'ARPAM ha realizzato, per l'Esercizio 2021, un utile di circa Euro 611.000, lievemente inferiore (di circa Euro 180.000 pari al 23%) rispetto all'anno precedente (circa € 792.000). Tale risultato sebbene condizionato da alcuni fattori di straordinarietà e dal permanere di un contesto ancora fortemente inciso dall'emergenza sanitaria per i quali si rinvia a quanto rappresentato nella Nota Integrativa, conferma la sussistenza dell'equilibrio economico.

La presenza dell'utile non può però prescindere dalla ricostruzione delle dinamiche storiche di alcune variabili strategiche del bilancio dell'Agenzia, da una valutazione di adeguatezza dell'attuale assetto organizzativo e da un'analisi di sostenibilità prospettica.

Sotto il profilo dei ricavi sono 2 i temi sui quali occorre svolgere considerazioni:

- 1) la dinamica dei trasferimenti regionali;
- 2) la dinamica dei ricavi propri

Per quanto riguarda il primo aspetto si rileva che la quota del fondo sanitario regionale assegnata dalla Giunta regionale necessaria a garantire lo svolgimento delle attività istituzionali, la gestione del personale e delle strutture trasferite dal servizio sanitario nazionale di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) ha registrato il trend rappresentato nella tabella sotto riportata.

ANNO	FNS	VAR. %	Trasferimento C/to esercizio ARPAM	Quota teorica	Differenza
2006	93.173	5,64%	12.500.000,00 €		
2007	97.551	4,70%	12.500.000,00 €	13.087.348,27 €	587.348,27 €
2008	101.427	3,97%	13.100.000,00 €	13.607.348,70 €	507.348,70 €
2009	104.468	3,00%	13.500.000,00 €	14.015.326,33 €	515.326,33 €
2010	105.566	1,05%	13.500.000,00 €	14.162.632,95 €	662.632,95 €
2011	106.905	1,27%	13.500.000,00 €	14.342.271,90 €	842.271,90 €
2012	107.961	0,99%	13.500.000,00 €	14.483.943,85 €	983.943,85 €
2013	107.009	-0,88%	13.500.000,00 €	14.356.224,44 €	856.224,44 €
2014	109.928	2,73%	13.500.000,00 €	14.747.834,67 €	1.247.834,67 €
2015	109.715	-0,19%	12.825.000,00 €	14.719.258,80 €	1.894.258,80 €
2016	111.000	1,17%	12.825.000,00 €	14.891.653,16 €	2.066.653,16 €
2017	112.577	1,42%	12.825.000,00 €	15.103.221,96 €	2.278.221,96 €
2018	113.396	0,73%	12.825.000,00 €	15.213.098,22 €	2.388.098,22 €
2019	114.396	0,88%	13.225.000,00 €	15.347.257,25 €	2.122.257,25 €
2020	119.853	4,77%	13.225.000,00 €	16.079.363,12 €	2.854.363,12 €
2021	121.397	1,29%	13.225.000,00 €	16.286.481,87 €	3.061.481,87 €

La tabella evidenzia che il trasferimento assegnato all'Agenzia nel 2021 pari a € 13.225.000, seppure incrementato di € 400.000 dal 2019, è inferiore a quello attribuito nel 2009. La tabella mostra anche le disponibilità del Fondo Nazionale sanitario a partire dal 2006; qualora la Regione avesse assicurato l'indicizzazione annuale del trasferimento all'Agenzia alle risorse trasferite dallo Stato (assicurando quindi la costanza del riparto tra sanità e ambiente) oggi l'Agenzia disporrebbe di maggiori risorse pari a circa 3 milioni di euro.



L'erogazione di contributi regionali per finanziamenti legati a specifiche attività di cui all'art. 21 lett. f) della L.R. n. 60/1997 e s.m.i. ha avuto carattere marginale e saltuario e comunque ha generato correlati flussi di spesa senza incidere in misura sostanziale sugli equilibri.

In relazione ai ricavi propri derivanti dai proventi per le prestazioni rese nell'interesse di privati ed enti pubblici sono espressi nella seguente tabella (valori espressi in migliaia di euro).

ANNO	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
TOTALE	5.042	4.844	4.307	4.466	4.290	4.217	4.016	3.158	2.690	2.656	2.487	2.096	1.701	1.140	1.132

È evidente come l'andamento dei ricavi propri, che nel biennio 2020-2021 ha registrato una diminuzione di oltre il 30% rispetto al 2019 nell'ambito di un trend costantemente in contrazione, abbia fortemente ridotto il grado di autonomia finanziaria dell'Agenzia e conseguentemente la dipendenza dai trasferimenti regionali.

Sotto il profilo dei costi della produzione il fattore strategico attraverso il quale sono stati assicurati gli equilibri economici a fronte della progressiva perdita di ricavi è stato il contenimento della spesa di personale che è conseguito ad una politica basata:

- su un *turn over* del personale cessato in percentuale molto limitata e significativamente inferiore a quanto previsto dalle rigorose misure che negli ultimi anni sono state introdotte quali vincoli alla spesa pubblica;
- su piani assunzionali attuati con significativo ritardo rispetto alla programmazione.

Questa situazione protrattasi per molti anni ha comportato una significativa riduzione del personale tanto che anche il nuovo assetto organizzativo introdotto con la DGRM n. 1162 del 03/08/2020 che ha significativamente ridotto il numero degli incarichi dirigenziali non consente di coprire gli stessi per l'insufficiente numero di dirigenti in servizio.

Oltre al permanere di uno scostamento tra il numero dei dirigenti in servizio e gli incarichi dirigenziali previsti dall'assetto approvato che produce aree organizzative non presidiate e il ricorso a reiterati incarichi ad interim o in sostituzione alcune aree di attività soffrono carenze di personale non superabili con percorsi di mobilità interna e si evidenziano carenze di alcune professionalità, al momento, non agevolmente reclutabili con conseguenti disagi organizzativi e un crescente numero di profili infungibili.

La riduzione delle risorse si è quindi riverberata in una politica del personale "draconiana" che ha progressivamente condizionato le concrete opzioni organizzative e impoverito le professionalità dell'Agenzia ben oltre quelle che erano le finalità delle norme introdotte dal patto di stabilità interno e finalizzate alla *spending review* intesa come processo di razionalizzazione e efficientamento.

E' pertanto necessario accompagnare le politiche di ottimizzazione organizzativa e di contenimento di alcune voci di spesa (già avviate con particolare riferimento ai fondi per la retribuzione accessoria) con politiche espansive di reclutamento del personale e con il conferimento di un congruo numero di incarichi di funzione al personale del comparto per introdurre un funzionale raccordo tra la responsabilità dirigenziale e quella procedimentale.

Tali politiche possono essere assicurate in coerenza con i vincoli di natura legale (limiti al *turn over* e tetto di spesa complessiva) ma a fronte di una maggiore capacità di bilancio e quindi con maggiori trasferimenti a carattere stabile.

Non è peraltro escluso che il ripristino delle condizioni di adeguatezza organizzativa in alcune aree possano portare ad un incremento di ricavi propri a fronte di prestazioni rese nell'interesse di privati ed enti pubblici diversi dalla Regione (ad esempio nell'area delle emissioni elettromagnetiche e dell'impiantistica anche a fronte di specifiche iniziative oggi non esperibili per l'insufficienza dell'organico).

Si evidenzia che in assenza di risorse finanziarie aggiuntive e a seguito della progressiva erosione delle stesse per effetto del crescente costo del personale dovuto alla dinamica contrattuale, alcune attività non potranno più essere assicurate all'attuale livello quali-quantitativo. Inoltre la mancata sostituzione dei dirigenti cessati potrebbe pregiudicare, nei prossimi anni, la copertura delle strutture operative semplici e complesse in relazione ai vincoli previsti dai CCNL in ordine ai presupposti di accesso a queste tipologie di incarichi.

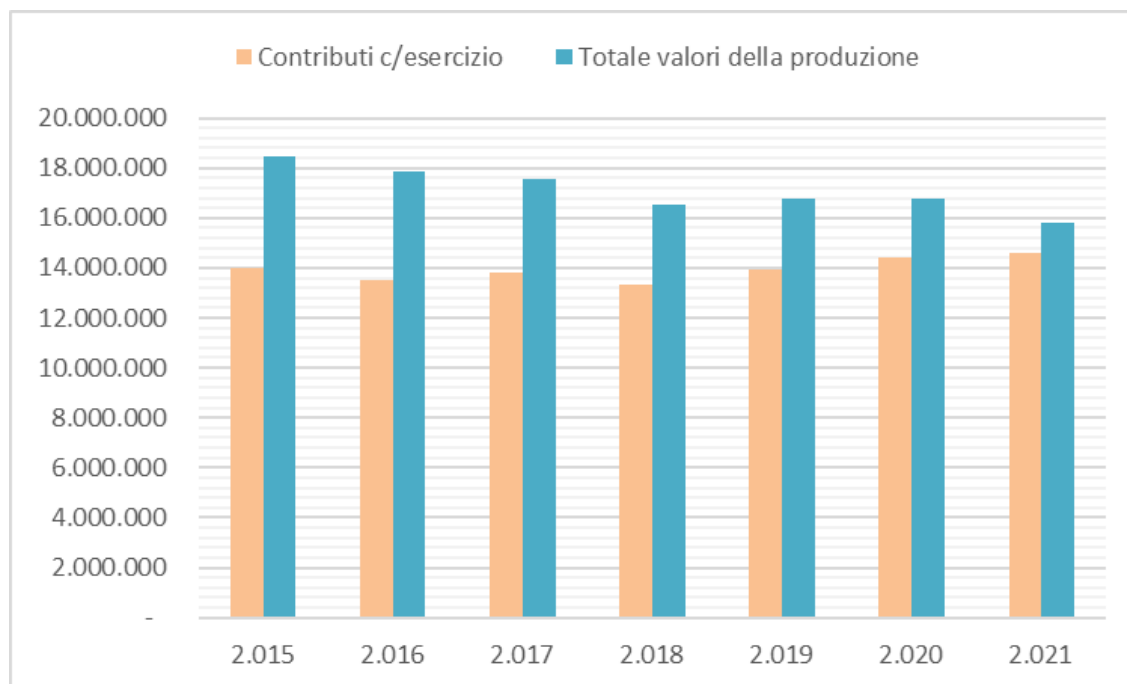


Contributi in c/to esercizio e Valore della Produzione

Si riportano di seguito i valori economici di Valore della Produzione rilevati negli Esercizi dal 2015 al 2021, nelle tabelle successive, la rappresentazione grafica dell'incidenza percentuale degli aggregati di ricavo rispetto al valore totale della produzione, rilevati con il Bilancio d'Esercizio 2021.

	VALORI DELLA PRODUZIONE	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
1	Contributi c/esercizio	14.010.391	13.515.481	13.833.668	13.346.865	13.948.586	14.405.321	14.580.832
2	Proventi e ricavi diversi	3.267.162	3.133.624	2.530.372	2.102.787	1.738.471	1.185.617	1.171.823
3	Concorsi, rivalse e rimborsi spese	42.812	67.604	78.395	52.364	26.359	78.229	53.032
4	Costi capitalizzati	1.118.079	1.140.004	1.092.958	1.008.656	1.078.941	1.105.517	1.016.307
	Totale valori della produzione	18.438.444	17.856.713	17.535.393	16.510.673	16.792.357	16.774.684	16.821.994

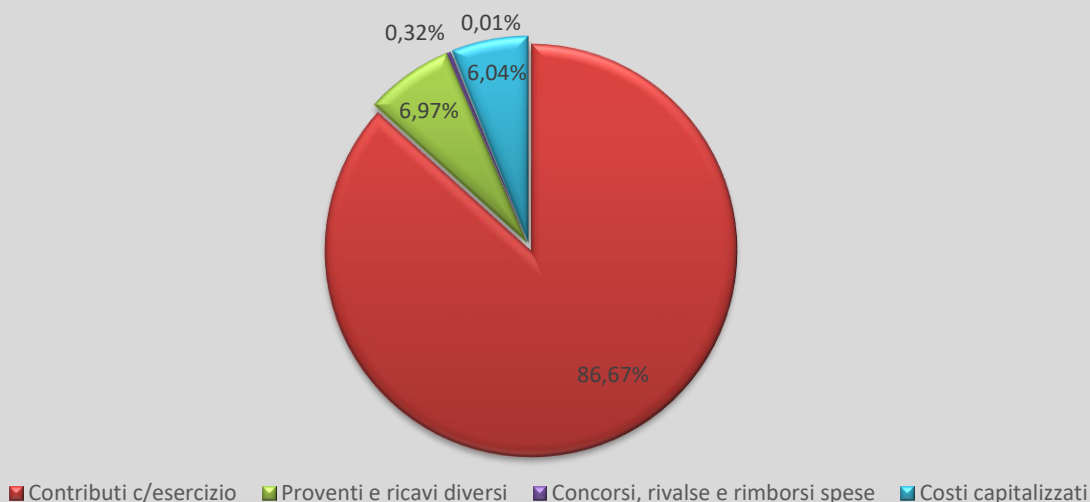
La tabella successiva evidenzia come l'andamento del valore della produzione sia fortemente caratterizzato dal valore dei contributi in c/esercizio (principalmente fondo ordinario di dotazione da Regione Marche)



Nella sua composizione più di dettaglio:

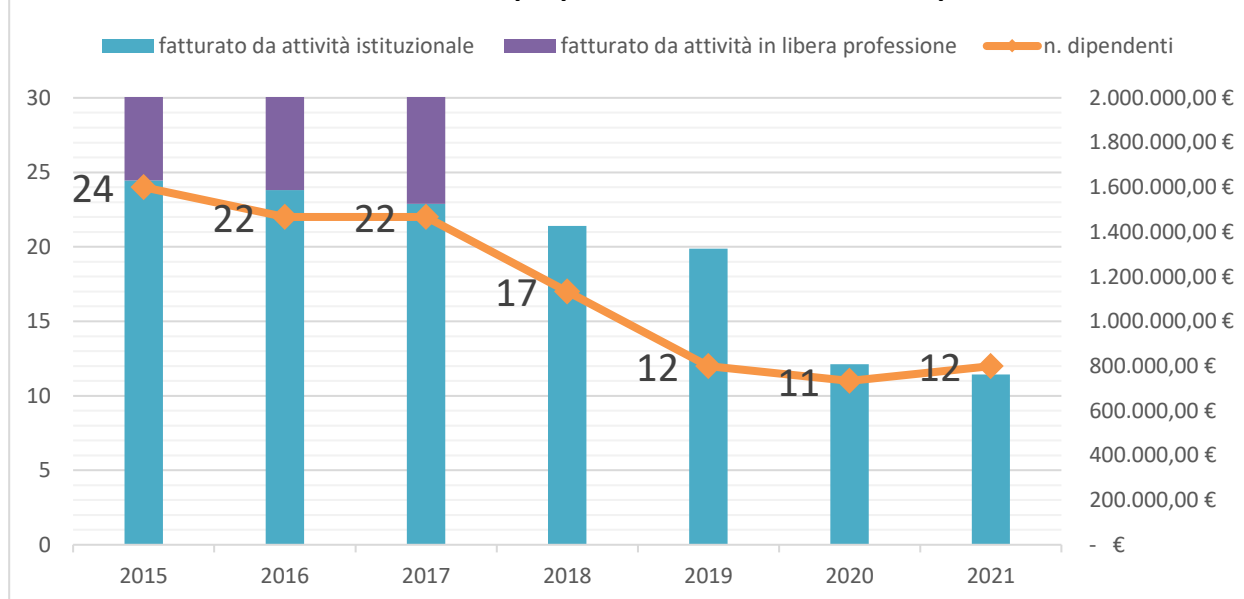


Indice di composizione del valore della produzione



Per una analisi più approfondita dei valori economici connessi ai contributi in conto esercizio nonché alle singole voci di finanziamento, si rimanda alla nota integrativa.

Andamento delle entrate proprie da attività da attività impiantistiche



4.2 Le azioni di intervento

Per conseguire l'obiettivo di una regolare ed attenta gestione economica, l'ARPAM ha confermato per l'esercizio 2021 tutte le manovre già poste in essere negli esercizi precedenti, sia in relazione al contenimento dei costi che all'adozione di politiche di controllo degli andamenti economici.

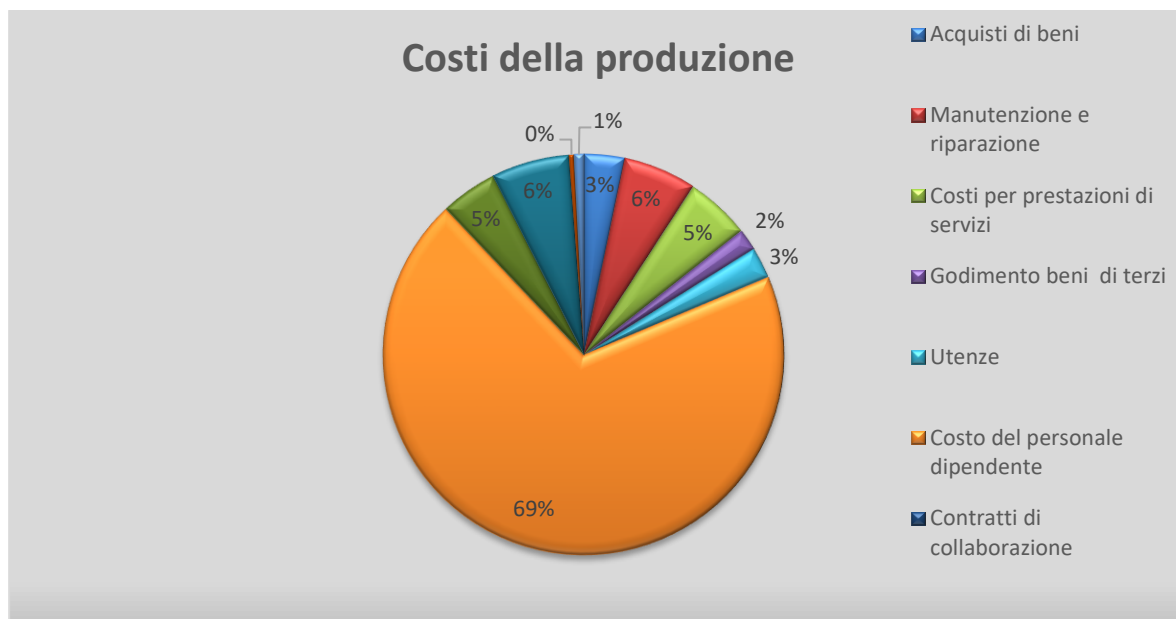
E' evidente che dall'intervento sulle due componenti di costo più significative, vale a dire "costo del personale" e "costo per beni e servizi" (voci di costo A, B, C, D, E ed F del seguente prospetto), si incide maggiormente sull'andamento gestionale dell'Agenzia; in valori economici assoluti esse costituiscono 14,549 milioni di Euro su un totale costi della produzione di circa 16,536 milioni di Euro, con un'incidenza complessiva pari all'88%.



Si riportano di seguito i valori economici dei Costi della Produzione rilevati negli Esercizi 2015-2021 nonché la rappresentazione grafica dell'incidenza percentuale degli aggregati di costo rispetto al costo totale della produzione, rilevati con il Bilancio d'Esercizio 2021:

		2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
A	Acquisti di beni	656.762	643.291	549.502	719.699	640.788	480.026	542.499
B	Manutenzione e riparazione	973.973	931.123	915.693	976.293	896.611	865.121	978.275
C	Costi per prestazioni di servizi	873.387	797.329	768.526	740.621	894.716	915.236	857.530
D	Godimento beni di terzi	401.152	391.594	307.958	334.552	325.002	324.009	291.527
E	Utenze	370.154	385.181	411.139	397.661	442.981	437.527	414.958
F	Costo del personale dipendente	12.365.272	11.711.586	11.194.337	11.006.268	11.200.976	11.113.477	11.464.167
G	Contratti di collaborazione			23.040	100			
H	Costi di esercizio e attività lib. Prof.le	1.023.475	873.041	480.821				
I	Spese amm.ve generali	677.434	757.980	755.356	669.914	754.514	736.369	758.902
L	Costi su convenzioni e progetti finalizzati							
M	Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	1.118.174	1.140.083	1.092.958	1.008.656	1.078.941	1.105.516	1.033.228
N	Variazione delle rimanenze	8.501	-41.163	32.384	-32.238	26.109	4.274	65.231
O	Accantonamenti d'esercizio	156.430	423.671	721.301	67.426	396.040	10.000	130.000
	Costi della produzione	18.624.714	18.013.716	17.253.015	15.888.952	16.656.678	15.991.555	16.536.317

Di seguito, l'indice di dettaglio di composizione dei costi rispetto al totale complessivo dei "costi della produzione" rilevati con il Bilancio 2021:



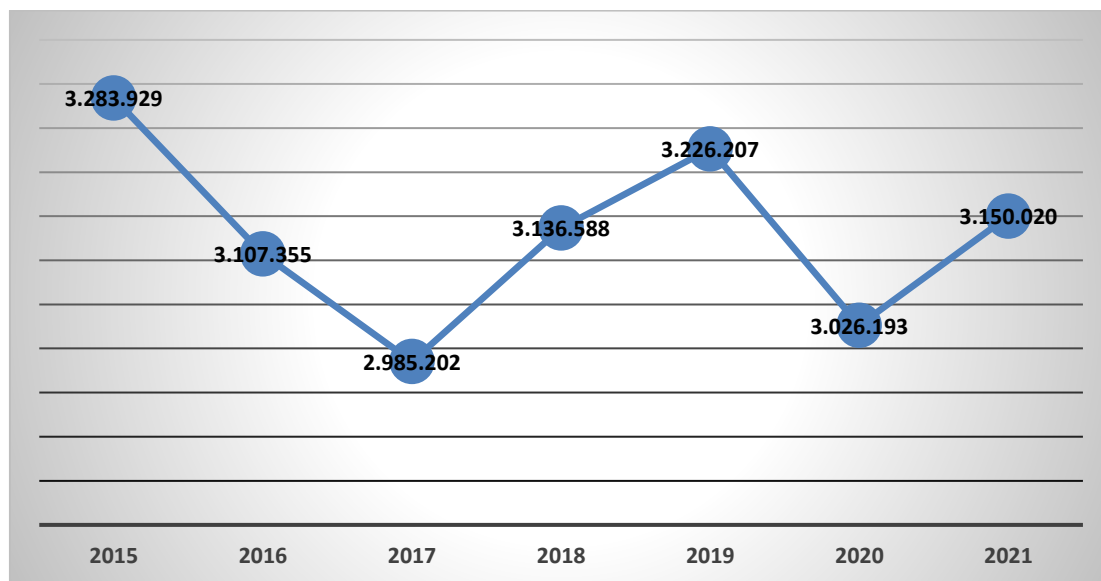
Nella tabella e nel grafico successivi, sono evidenziati i costi e l'andamento del macro-aggregato economico in questione, rilevati nell'ultimo triennio e comprensivi delle variazioni delle rimanenze

Spesa per beni, servizi, locazioni, noleggi, manutenzioni ed utenze, comprensive delle variazioni delle rimanenze (valori in migliaia di euro)

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Totale	3.283.929	3.107.355	2.985.202	3.136.588	3.226.207	3.026.193	3.150.020



e la correlata rappresentazione grafica dell'andamento:



Si rinvia al successivo paragrafo 4.4 per l'analisi di dettaglio.



4.3 L'acquisizione di beni e servizi

INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nel 2021 sono riepilogati nella tabella che si riporta di seguito, distinti per tipologia e fonte di finanziamento.

	STANZIAMENTI DI BILANCIO - CONTRIBUTI FINALIZZATI	RAR	CONTRIBUTO ARIA	PROGRAMM A CEM	TOTALI
ATTREZZ SCIENTIFICHE	258.961,72 €	3.147,60 €	0,00 €	67.731,96 €	329.841,28 €
HARDWARE	31.494,80 €	25.263,62 €	0,00 €	0,00 €	56.758,42 €
ATT TECNICO ECONOMALI	70.355,03 €		0,00 €	0,00 €	70.355,03 €
SOFTWARE		9.516,00 €	3.037,80 €	21.336,58 €	33.890,38 €
IMMOBILI	18.735,42 €				18.735,42 €
TOTALI	379.546,97 €	37.927,22 €	3.037,80 €	89.068,54 €	509.580,53 €

Investimenti in Attrezzature tecnico scientifiche – Nel corso dell'anno 2021 si sono conclusi gli approvvigionamenti di attrezzature comprese nel Piano investimenti finanziato con l'utilizzo di parte dell'accantonamento originariamente stanziato per le Risorse Aggiuntive Regionali di cui alla determina n. 141/DG/2019.

Si è provveduto altresì ad attuare il piano degli acquisti finanziato con il Contributo Acque erogato dalla Regione Marche. Le somme stanziate hanno consentito l'acquisto di strumentazione tecnico scientifica a potenziamento di quella già in dotazione al laboratorio multisito, in grado di ampliare la tipologia dei composti da ricercare nelle matrici acquose, nella matrice biotica, su quella sedimentaria e biocenotica. Gli acquisti proseguiranno nel 2022 in relazione all'integrazione di finanziamento concessa dalla Regione Marche.

Sono proseguiti inoltre gli acquisti di strumentazione destinata al Programma CEM (per il monitoraggio dei campi elettromagnetici), mentre per quanto attiene alla Rete di Monitoraggio della Qualità dell'aria, nel 2021 è stata redatta e avviata la procedura di gara sopra soglia per l'acquisto di strumentazione destinata alle centraline fisse e mobili della rete, espletata dalla SUAM, che sarà conclusa nel 2022.

Investimenti in Arredi tecnici economali - La spesa relativa agli arredi tecnici ed economali risulta in linea con quella sostenuta negli anni precedenti e riferita soprattutto alla sicurezza delle sedi istituzionali.

Investimenti in Software e Hardware

Anche per gli acquisti di software e hardware si è concluso nel 2021 il Piano investimenti finanziato con il diverso utilizzo di parte dell'accantonamento per le Risorse Aggiuntive Regionali (RAR).

In particolare, per i nuovi pc, l'approvvigionamento è stata realizzato mediante adesione alla convenzione stipulata dal Soggetto Aggregatore Stazione Unica Appaltante Marche (SUAM).

Investimenti - Automezzi – Nel corso del 2021 la dotazione di automezzi non ha registrato significative variazioni.

L'Agenzia si è da tempo orientata alle soluzioni di noleggio che prevede canoni omnicomprensivi di manutenzione, assicurazione e altri servizi che garantiscono elevata efficienza e sicurezza dei mezzi.

Al fine di migliorare la sicurezza del parco auto erano state già rottamate le auto con età superiore ai 10 anni o con kilometraggio molto elevato o comunque prive delle attuali dotazioni di sicurezza.

Investimenti - Mezzi nautici - Nel 2021 è proseguito il programma di monitoraggio marino costiero e la realizzazione del progetto Marine Strategy nel quale sono impiegati i mezzi nautici dell'Agenzia.

Oltre ad assicurare le attività previste dal contratto di appalto per l'assistenza nautica a bordo dei mezzi sono state effettuati lavori di manutenzione straordinaria degli stessi per ripristinarne la piena funzionalità ed efficienza.



Investimenti - Manutenzione straordinaria immobili

Si elencano di seguito i principali lavori eseguiti nel corso dell'anno 2021 di una certa consistenza economica e quelli per i quali nel corso dell'anno è stata eseguita la sola progettazione o è stato realizzato l'affidamento e la cui esecuzione sarà di competenza dell'anno 2022:

Dipartimento	Descrizione lavori
Ancona	Pal. B – lavori manutenzione straordinaria impianti elettrici laboratori piano terra e piano primo, al fine di limitare danneggiamenti alle attrezzature tecnico-scientifiche in caso di interruzione di energia elettrica
Ancona	Acquisto ed installazione n. 5 UPS, palazzine A e B, locali tecnici e di laboratorio piano terra
Pesaro	Acquisto ed installazione n.1 UPS, laboratorio piano terra
Macerata	Nuovo Impianto VRV per la climatizzazione del piano primo
Pesaro	Installazione impianti di condizionamento piano terra – segreteria n.48, ufficio n.105, ufficio n.20, laboratorio n.11a, laboratorio 16b
Macerata	Installazione impianti di condizionamento piano terra – corridoio n.24, laboratorio n.36, ufficio n.38, laboratorio n.31, ufficio n.21, ufficio n.30, laboratorio n.20

Progettazioni/affidamenti effettuati nel 2021 con lavori ancora da eseguire o in corso di esecuzione nel 2022:

Dipartimento	Descrizione lavori
Ancona	Lavori di messa in sicurezza facciate palazzina A – in fase di nomina tecnici per progettazione
Ancona	Installazione nuovi condizionatori - pal. B piano primo, locali n.B2E, B2F e B2D - in fase di aggiudicazione
Pesaro	Sostituzione condizionatori laboratori piano terra, n.11 e 76 – in fase di aggiudicazione
Ascoli Piceno	Impermeabilizzazione copertura piano primo (tettoia ingresso e sala riunioni) , in fase di affidamento
Ascoli Piceno	Adeguamento prevenzione incendi locali archivio piano seminterrato – in fase di progettazione
Direzione Generale	Adeguamento Prevenzione Incendi centrale termica (lavori a carico INPS)



SPESA PER ACQUISTO BENI E FORNITURE DI SERVIZI

Di seguito si riportano una tabella complessiva della spesa corrente per acquisizione di beni e servizi sostenuta nel 2021 ripartita per tipologia di acquisto.

DESCRIZIONE CONTI	BILANCIO D'ESERCIZIO 2021
ACQUISTO DI BENI	542.499
REAGENTI PRODOTTI CHIMICI E MATERIALE DI LABORATORIO	439.904
DISPOSITIVI DI PREVENZIONE E SICUREZZA, MATERIALE DI PULIZIA E CONV.	15.377
CARBURANTE E LUBRIFICANTI AD USO TRASPORTO	51.929
CANCELLERIA, STAMPATE E SUPPORTI MECCANOGRAFICI	10.118
ABBONAMENTI, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI	1.556
BANCHE DATI	13.821
ALTRI BENI	9.794
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI IN APPALTO	978.275
MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO DEI MEZZI NAUTICI	38.710
MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO AGLI IMMOBILI LORO PERTINENZE	141.800
MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO MOBILI, ARREDI, AUTOMEZZI E ATTREZZ. TEC/ECON	18.933
MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO ALLE ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	702.400
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IN APPALTO HARDWARE	76.431
COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	857.530
LAVANDERIA	6.596
PULIZIA	257.404
MENSA	74.800
CONVENZIONI GESTIONI ESTERNE	90.324
SMALTIMENTO RIFIUTI	17.695
CONSULENZE E CONVENZIONI CON PRIVATI	2.818
SERVIZIO PRELIEVI IN MARE E GESTIONE MEZZI NAUTICI IN APPALTO	25.320
SERVIZI RESIDUA LABORATORI ESTERNI	19.201
ALTRI SERVIZI	363.373
GODIMENTO DI BENI E SERVIZI	291.527
LOCAZIONI PASSIVE	127.448
CANONI DI NOLEGGIO	79.196
CANONI SOFTWARE	84.883
UTENZE	414.958
ENERGIA ELETTRICA	249.541
ACQUA, GAS	96.805
SPESE TELEFONICHE	68.612
SPESE GENERALI AMMINISTRATIVE	269.574
SPESE CONDOMINIALI	1.520
PREMI DI ASSICURAZIONE compresi quelli relativi al personale	120.496
SPESE LEGALI	89.621
SPESE POSTALI, BANCARIE, BOLLE E MARCHE	780
INDENNITA' AI COMPONENTI DI COMMISSIONI VARIE	808
ALTRE SPESE	630
TASSE DI CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI	2.469
IMPOSTE E TASSE DIVERSE	53.251
TOTALE	3.354.363



Acquisto di beni - Tra i beni di consumo, tipicamente acquisiti per supportare le attività istituzionali, figurano principalmente i reagenti e materiali destinati alle attività laboratoristiche, i carburanti per le auto utilizzate nei campionamenti, nelle attività ispettive, tra cui quelle di impiantistica regionale e per ogni altra esigenza istituzionale del personale dipendente.

La voce più importante è quella relativa all'acquisto di reagenti, prodotti chimici e materiale di laboratorio, utilizzati per la quasi totalità dal laboratorio multisito, che da sola rappresenta circa il 70% del totale della spesa per la macro voce "Acquisto di beni". L'aumento della spesa di circa il 13% rispetto al 2020 va sicuramente imputata alla ripresa dell'attività dopo il periodo emergenziale a causa del Covid-19.

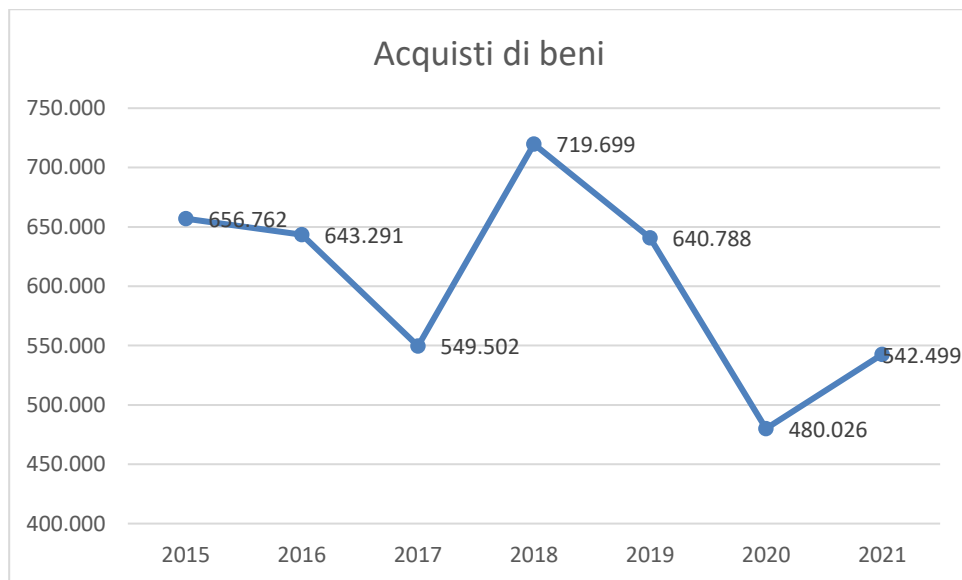
Proprio per i materiali di laboratorio, al fine di consentire una migliore programmazione degli acquisti, anche in attuazione delle disposizioni normative dell'attuale Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016), nonché allo scopo di ottimizzare i tempi di approvvigionamento, nel 2021 sono state avviate le procedure di gara finalizzate all'esperimento di una gara "ponte" per l'acquisto dei reagenti e dei materiali di laboratorio necessari alle attività analitiche dell'Agenzia nelle more dell'aggiudicazione da parte di SUAM della procedura di gara ad evidenza pubblica afferente le medesime categorie merceologiche.

Con l'occasione è proseguita l'attività di revisione del sistema di codifica interno mediante il quale vengono gestite le richieste di acquisto e le conseguenti operazioni di tenuta dei magazzini, all'esito della quale sono stati apportati importanti aggiornamenti al sistema informatico utilizzato per tali operazioni (Eusis).

Nello specifico sono stati revisionati e modificati i gruppi merceologici di appartenenza dei prodotti ed è stata razionalizzata la codifica dei gruppi nei quali era nel tempo confluita merce di diversa natura, approntando per ciascuna voce una descrizione completa, che ne identifichi in maniera inequivocabile le caratteristiche tecniche.

Per quanto attiene invece agli abbonamenti a libri e riviste e banche dati, che rappresentano uno strumento indispensabile di aggiornamento professionale e supporto delle attività sia amministrative che tecniche, nel corso del 2021 è stata attuata una razionalizzazione potenziando il ricorso a banche dati specialistiche e di ambito giuridico – normativo on-line.

Considerato l'uso sempre maggiore delle procedure telematiche, la spesa per la cancelleria è in linea con le ultime annualità.



Noleggi - Il trend della spesa relativa ai noleggi tiene conto della scelta di privilegiare, nella dotazione del parco auto aziendale, l'acquisizione di auto tramite noleggio rispetto all'acquisto, in quanto tale tipologia contrattuale garantisce una serie di vantaggi in termini gestionali. Nella spesa sono altresì compresi:

- i canoni di noleggio della sonda multiparametrica, utilizzata a bordo dei mezzi nautici dell'Agenzia per le attività di monitoraggio ricomprese nel Progetto Marine Strategy;
- i canoni di noleggio delle macchine fotocopiatrici multifunzione, per i quali l'Agenzia si rivolge alle Convenzioni Consip;



- i canoni di noleggio di varie licenze software, ad. es. per le attività di backup, per il software SAS per il Servizio di Epidemiologia Ambientale e per il software Sysaid.

Nel corso dell'anno 2021 si è, altresì, provveduto all'acquisizione della fornitura di n. 240 licenze office Microsoft 365 Business Standard.

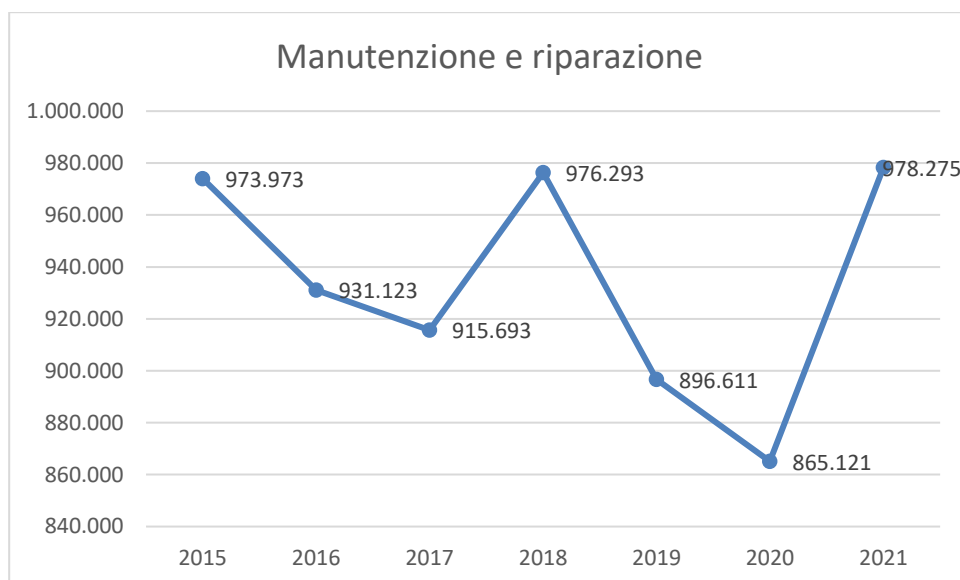
Servizi (non manutentivi) - Il trend della spesa per servizi (non manutentivi) ha subito una lieve flessione in quasi tutte le voci di spesa. Ciò è frutto di politiche di razionalizzazione della spesa nonché di procedure di gara di durata pluriennale con le quali, oltre l'economicità, si è voluto perseguire una maggiore efficienza delle prestazioni.

Va segnalata in particolare la diminuzione della spesa relativa al ricorso ai servizi resi dai laboratori esterni.

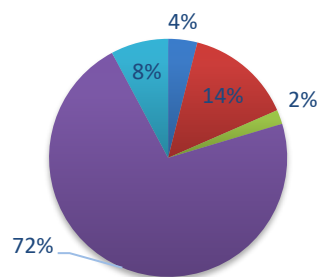
In diminuzione anche la spesa riguardante lo smaltimento dei rifiuti, non essendosi verificata la necessità di provvedere a smaltimenti straordinari rispetto a quelli ordinariamente programmati.

Manutenzioni e riparazioni – Nel corso del 2021 è stato affidato il servizio di manutenzione e gestione della Rete Regionale della Qualità dell'Aria, a seguito di procedura ad evidenza pubblica svolta da SUAM, con durata biennale, nelle more del rinnovo della convenzione con la Regione Marche ai fini della prosecuzione della gestione in capo ad ARPAM.

Nel seguente grafico si evidenzia l'andamento delle spese per manutenzioni riferite alle diverse categorie di beni strumentali.



Nel diagramma a torta seguente sono rappresentate le quote dei costi dell'anno 2021 relativi ai beni strumentali. E' evidente che la quota più rilevante dei costi di manutenzione sia quella riferita alle apparecchiature, sia di quelle laboratoristiche che di quelle di campionamento e della rete della qualità dell'aria rappresentano la maggior parte di quella relativa al conto manutenzioni e riparazioni.



- MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO DEI MEZZI NAUTICI
- MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO AGLI IMMOBILI E LORO PERTINENZE
- MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO MOBILI, ARREDI, AUTOMEZZI E ATTREZZ. TEC/ECON
- MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO ALLE ATTREZZATURE SCIENTIFICHE
- MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IN APPALTO HARDWARE